

SEMESTRALE
DI INFORMAZIONE
DEL COMUNE DI SPERA

**L'attività
amministrativa**

**Il punto sui lavori
pubblici**

**Le frane al Maso
Tonelete e in via
Santa Apollonia**

**Il "Riciclabolario"
In paese**

Direttore: Alberto Vesco

Direttore responsabile: Massimo Dalledonne

Redazione:

Alberto Vesco, Maria Grazia Bonella,
Jennifer Bressanini, Attilio Pedenzini,
Claudia Purin, Roland Tessaro

**Iscrizione al Registro Stampa
del Tribunale di Trento**

numero 1344 del 20/12/2007

Distribuzione gratuita

Stampa: Centro stampa Gaiardo
Via Ortigara, 19 - Borgo Valsugana

Tiratura: 350 copie

Questa pubblicazione è stampata
su carta ecologica

**Anno III - Numero 2
Dicembre 2012**



za

Spera



Il saluto del Sindaco

Cari concittadini, siamo ormai arrivati a metà del mandato amministrativo iniziato a maggio 2010. Due anni e mezzo di impegno e lavoro costante nel dare pratica attuazione agli interventi per i quali abbiamo chiesto la vostra fiducia nel corso della passata tornata elettorale e che sono stati inseriti nel programma amministrativo. Due anni e mezzo caratterizzati da una proficua e costruttiva collaborazione tra i gruppi consiliari in cui si è privilegiato il dialogo e il confronto per ricercare le idee e adottare le migliori soluzioni possibili nel dare risposte ai bisogni espressi e latenti della nostra comunità. Due anni e mezzo affrontati con entusiasmo e unità di intenti nei quali, dopo aver definito le priorità di intervento per i prossimi anni, si è data pratica attuazione agli interventi programmati e sono state avviate le procedure per poterle attuare altri. Il tutto previo studio e cura a livello di progettazione e ricerca e reperimento delle risorse finanziarie necessarie. A tal proposito vorrei ringraziare tutti i consiglieri comunali e gli assessori per il lavoro svolto con passione, assiduità, affiatamento, spirito di partecipazione e di servizio.

Sono stati anche anni in cui sempre più forte si sono fatti sentire anche in Trentino e in Valsugana gli effetti di una crisi economica mondiale che ha comportato un'elevata percentuale di disoccupazione in tutta Europa e che ha generato un indebitamento che avrà ripercussioni per molti anni a venire. Una crisi che ha comportato e comporterà una riduzione delle risorse finanziarie disponibili e rende dunque necessario impostare una gestione sempre più improntata alla razionalizzazione e all'efficienza dei processi e delle scelte politiche e amministrative.

Ci sono nuove problematiche emergenti da risolvere e da affrontare insieme, che anche un piccolo comune come il nostro deve riuscire a superare facendo forza soprattutto sul senso di appartenenza, del fare ed essere una comunità che, attraverso il confronto e il dialogo continuo e costruttivo, ci permetterà di affrontare assieme questa difficile congiuntura per cercare di costruire oggi un futuro migliore per le prossime generazioni. La Provincia autonoma di Trento è stata chiamata a partecipare al processo di risanamento dei conti pubblici italiani in modo impor-

tante. Di conseguenza anche per il nostro comune i trasferimenti provinciali saranno gradualmente ridotti e finalizzati esclusivamente a interventi effettivamente necessari per la comunità. Sarà fondamentale fare delle scelte: difficili ma necessarie. Dovremo avere un maggior rigore negli investimenti e una progressiva riduzione delle spese di gestione, consapevoli dell'impegno richiesto dalla *spending review* per razionalizzare e contenere la spesa anche condividendo soluzioni organizzative che consentano maggior efficienza, economicità ed efficacia della gestione, ma con l'obiettivo di riuscire a erogare servizi tempestivi e di qualità che i cittadini legittimamente chiedono. Auspichiamo che questo inevitabile processo di efficientamento passi anche attraverso una semplificazione amministrativa al fine di ridurre l'eccesso di burocrazia che soffoca e rallenta le iniziative e le attività, tanto dell'ente comunale quanto dei singoli privati.

Nel corso dell'autunno il nostro paese è balzato agli onori della cronaca in relazione all'evento franoso che ha interessato Maso Teneleta. Con l'aiuto della Provincia e dei tanti volontari accorsi anche nei giorni successivi si è sgomberato il materiale e sono in corso i lavori di messa in sicurezza del versante per ritornare il prima possibile a una situazione di normalità. Così come nelle situazioni di calamità emergono i valori della solidarietà e della coesione sociale così nei periodi caratterizzati da una congiuntura economica negativa occorre reagire, avere coraggio, determinazione, rinvigorire il senso di appartenenza al territorio partendo da una importante memoria storica, consapevoli di far parte di un sistema che ci ha consentito di ottenere importanti risultati per le nostre comunità aprendoci di più agli stimoli che ci vengono dall'esterno per cogliere tutte le opportunità.

Vorrei esprimere anche da queste pagine un ringraziamento e un segno di vivo apprezzamento a tutti i volontari che sono intervenuti sulla frana, ai Vigili del fuoco di Spera, Scurelle, Strigno, che sono prontamente intervenuti in aiuto ai proprietari dell'edificio evacuato e che anche successivamente, con il Gruppo Alpini, si sono prodigati nella sistemazione dei danni, al Servizio 115, al Servizio Prevenzione rischi e geologico

della Provincia per il pronto intervento e per il supporto tecnico e finanziario fornito nella valutazione e per la realizzazione degli interventi concordati.

Dedico inoltre un saluto ai tre nuovi Vigili del fuoco volontari, ai tre giovani che dopo aver effettuato le visite attitudinali e i corsi di addestramento si sono resi disponibili per entrare nel Corpo e hanno prestato promessa solenne in occasione della festa di Santa Barbara. Un grazie dunque a Celestino Paterno, Ivan Anderle e Stefano Costa che, con la loro scelta hanno inteso rendersi disponibili attivamente alla vita della comunità per contribuire, assieme a tutti i membri del Corpo, al bene comune. Dare evidenza a tale evento, considerato "normale" nei nostri comuni, deriva dalla volontà dell'Amministrazione di favorire in tutti i modi la partecipazione dei cittadini alla vita di comunità e dalla opportunità di fornire esempi a tutti i cittadini. Nelle nostre piccole realtà i valori di appartenenza, di attaccamento al territorio e di solidarietà garantiscono qualità di vita e coesione sociale. Sono valori assolutamente attuali e che, come Amministrazione comunale, crediamo sia importante portare avanti. Ecco quindi che il ringraziamento dell'Amministrazione comunale interpreta quello di tutta la comunità di Spera, nella speranza e con l'auspicio che altri, soprattutto i giovani, seguano la stessa strada nelle associazioni locali e nella vita quotidiana. Un sentito grazie alle associazioni e alle numerose persone che per amore del proprio paese si mettono a disposizione, collaborano e prestano il proprio tempo gratuitamente e volontariamente. La loro presenza e il loro operare rappresenta davvero un valore aggiunto, un contributo prezioso e un motivo di orgoglio per tutta la comunità di Spera. Un grazie per l'ottimo lavoro svolto anche quest'anno, per la vostra disponibilità, per il tempo prezioso che mettete a disposizione della comunità, per i **valori che trasmettete e il positivo esempio** che date e che auspico possano essere emulati e fatti propri anche da altri, soprattutto dai giovani.

Vorrei riservare un ringraziamento ai dipendenti comunali per la professionalità e la competenza con le quali svolgono il loro lavoro e si mettono al servizio del cittadino. Un saluto a tutti i paesani e a tutti gli *Sperati* che per varie ragioni non risiedono in paese e che ricevendo questo bollettino potranno sentire la propria comunità un po' più vicina. Colgo inoltre l'occasione per rivolgere a voi lettori, a nome mio personale, dell'Amministrazione e dei dipendenti comunali, i più sinceri auguri di buon Natale e di un felice anno nuovo.

Il Sindaco
Alberto Vesco



Opere pubbliche: lavori e progetti

Riportiamo di seguito una veloce descrizione e illustrazione dei lavori realizzati e dei progetti approntati, sui quali ci siamo focalizzati in questa seconda parte dell'anno, che ci ha visti impegnati, oltre che nel dare attuazione al programma di governo, anche a fronteggiare e gestire interventi straordinari e riconosciuti di somma urgenza a fronte di eventi calamitosi che hanno colpito il nostro piccolo paese nel corso dell'autunno, fortunatamente senza danni alle persone.

INTERVENTI DI SOMMA URGENZA IN LOC. PATERNI E PRESSO MASO TONELETE

Il 28 ottobre una prematura nevicata ha cagionato la caduta e lo schianto di numerose piante nel territorio comunale e ha visto impegnati i Vigili del fuoco durante

tutta la domenica per lo sgombero della viabilità. Alle 17.40, in località Paterni, sopra il parco giochi, un sasso di circa due metri cubi è rovinato a valle, per fortuna in un momento in cui non c'erano persone in transito sulla strada. Vista la presenza e la pericolosità di almeno altri cinque massi sul versante sopra località Paterni, attestata anche dai tecnici del Servizio Prevenzione rischi della Provincia, è stata precauzionalmente chiusa la viabilità. A seguito dell'emanazione dell'autorizzazione da parte del Servizio provinciale a considerare l'intervento di somma urgenza per quanto riguarda la messa in sicurezza mediante rimozione, demolizione o fissaggio dei trovanti sul versante, si è dato corso all'avvio dei lavori. Considerate le cause che hanno comportato la caduta del grosso masso,

è stato concordato con il proprietario del terreno che gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e alla ricostruzione e manutenzione dei muretti a secco, alla sistemazione e realizzazione di una recinzione atta a trattenere i sassi di minori dimensioni a valle della proprietà, sopra la strada comunale, così come quelli connessi alla manutenzione del terreno, all'abbattimento delle piante pericolanti presenti sul versante e alla rimozione masso siano a carico dello stesso.

Gli interventi di consolidamento e messa in sicurezza dei massi e di rifacimento del cordolo in calcestruzzo, con la ricollocazione del parapetto sopra il parco giochi, sono stati affidati a Franco Melchiori di Strigno e a Giancarlo Battisti di Telve, diretti dal geologo Rodolfo Pasquazzo di Strigno.

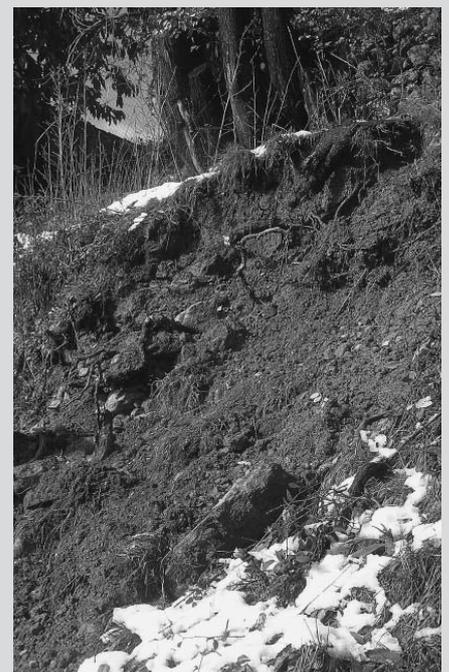
I lavori, conclusi nel corso del mese di novembre, sono stati effettuati con procedura d'urgenza, prescindendo quindi dalla formalizzazione dell'impegno di spesa, la cui copertura è assicurata nei limiti di 30mila euro dalla Provincia..

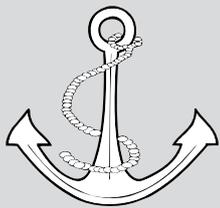
Il 6 dicembre la Giunta comunale ha approvato la perizia giustificativa, redatta dal geologo Rodolfo Pasquazzo, che comporta una spesa complessiva di 27.818,03 euro, di cui 19.832,67 per lavori e 7.985,36 per somme a disposizione

LE OPERE



Il masso caduto in via Santa Apollonia la sera del 28 ottobre e il punto di distacco.

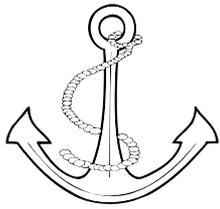




Il punto della situazione



*In alto: ulteriori massi (trovanti) pericolosi rinvenuti a seguito di sopralluogo nel terreno privato a monte della strada.
Sopra: il cordolo e la staccionata ripristinati.*



Il punto della situazione

dell'amministrazione. Consapevoli che la chiusura della strada ha senz'altro comportato qualche disagio, soprattutto ai residenti in località Paterni, siamo altresì convinti che di fronte a situazioni di pericolo sia dovere primario dell'Amministrazione adottare tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare di mettere le persone in condizioni di rischio esponendole a situazioni di pericolo. Fino a quando non succede nulla tali precauzioni possono essere viste come un eccesso di zelo, ma nel malaugurato caso in cui non si fosse proceduto alla chiusura della strada e fossero caduti altri massi, con danni a persone, al di là delle responsabilità ascrivibili al proprietario del fondo non avremmo a nostro avviso operato in modo consono e con spirito di servizio nei confronti della comunità. Questo è lo spirito che a nostro parere deve sempre contraddistinguere l'operato dell'amministratore pubblico, nella consapevolezza che "prevenire è meglio che curare".

Domenica 11 novembre, a seguito delle abbondanti piogge cadute nella notte, si sono verificati allagamenti a cantine e garage in via Nuova. I Vigili del fuoco sono prontamente intervenuti per asportare quanta più acqua possibile. È stato richiesto il sopralluogo da parte dei tecnici del Servizio 115 della Provincia al fine di poter prevedere degli interventi di prevenzione rischi attraverso la realizzazione di una condotta di raccolta delle acque a monte degli edifici per evitare danni alle abitazioni, disagi e pericolo per i residenti. Nella richiesta è stata anche evidenziata la necessità di eseguire inter-

venti di prevenzione in località Torgheli.

Stante la necessità e l'urgenza di procedere alla regimazione e all'allontanamento delle acque, e considerato il potenziale rischio, è stato chiesto l'intervento della Provincia per anticipare la parte di interventi che originariamente si intendevano realizzare nell'ambito del potenziamento della viabilità agricola in zona. Purtroppo, a seguito della mancata apertura dei bandi sul Fondo di sviluppo rurale, non è stato finora possibile depositare il progetto di potenziamento e adeguamento della viabilità agricola in località Coste e richiederne l'ammissione a finanziamento. Auspichiamo un intervento, ancorché limitatamente alla parte relativa alla realizzazione di una idonea condotta per l'allontanamento delle acque meteoriche, per il tramite del Servizio Prevenzione della Provincia, in modo da eliminare i disagi che in occasione di piogge abbondanti si potrebbero ripresentare in zona.

Ai singoli proprietari dei fondi a monte si raccomanda di non concentrare e di non incanalare in alcun modo le acque meteoriche nelle proprietà altrui. È infatti necessario che le stesse vengano semmai convogliate e innestate nella rete comunale delle acque bianche in via Nuova.

Alle 11.20, arginata l'emergenza in via Nuova e in località Torgheli, si è abbattuta una frana su Maso Toneleta. L'evento franoso ha interessato parte del maso e gli edifici pertinenziali, con danni consistenti che hanno reso necessario l'emissione di un'ordinanza di evacuazione dei residenti e che ha comportato

il riconoscimento della pubblica calamità per l'abitato di Spera.

Siamo intervenuti anche con i geologi del Servizio Calamità della Provincia ed è stata attivata la procedura di somma urgenza al fine di mettere in sicurezza l'edificio e il versante. I lavori di asporto del materiale sono iniziati il martedì successivo, dopo che i Vigili del fuoco di Spera, aiutati anche dai colleghi di Scurelle e Strigno, sono intervenuti sul tetto dell'edificio in modo da evitare infiltrazioni d'acqua nei piani sottostanti e con la posa di tubi per l'allontanamento dell'acqua nella parte a monte e a valle del fronte di frana.

Il geologo Paolo Passardi di Tenna e l'ing. Vittorio Lorenzin di Castelnuovo sono stati incaricati della progettazione degli interventi nel versante al fine di garantire la sicurezza ai residenti di Maso Toneleta. Le soluzioni sono state concordate con i tecnici del Servizio Prevenzione Rischi, che ha inizialmente stanziato 150mila euro per la prima tranches di lavori. Visti gli esiti delle indagini geologiche e geotecniche, dei rilievi e della valutazione puntuale degli interventi da realizzare, e a seguito di ulteriore sopralluogo con i tecnici della Provincia, sono state valutate diverse ipotesi di intervento e concordate le tipologie di lavori da realizzare:

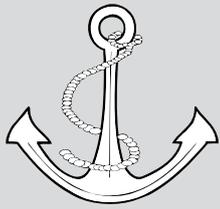
- l'allontanamento dalla zona a monte della frana delle acque superficiali e risorgive con opere di canalizzazione e di intercettazione;
- la realizzazione di opere di drenaggio per l'allontanamento e il convogliamento

LE OPERE



La frana a Maso Toneleta di domenica 11 novembre.





Il punto della situazione



*In alto: la frana a Maso Tonelete di domenica 11 novembre.
Sopra: iniziano i lavori di ripristino.*



mento alla rete comunale di raccolta delle acque meteoriche e dell'acqua scaturente dal fronte di frana;

- la realizzazione di opere di consolidamento con lo scoronamento e la riprofilatura del versante;
- la posa di reti e fissaggi e il rimboscimento per evitare ulteriori fenomeni di dilavamento del fronte.

Alla luce delle soluzioni tecniche concordate, il Servizio Prevenzione Rischi della Provincia procederà all'aumento degli stanziamenti in somma urgenza fino a 330mila circa. Contestualmente ci si è interessati presso il Servizio Edilizia

abitativa della Provincia per consentire ai proprietari di attivarsi per la richiesta di accertamento dei danni all'edificio, per gli aiuti nella sistemazione degli stessi e per la messa a disposizione di alloggi idonei per le persone evacuate.

A causa della modifica della normativa sulle pubbliche calamità, i competenti uffici provinciali sono stati impegnati nella formulazione di un regolamento ad hoc per i casi di pubblica calamità dell'autunno scorso interessanti gli edifici. Con il riconoscimento da parte della Giunta provinciale della situazione di pubblica calamità per l'abitato di Spera sarà possibile

per i proprietari delle unità immobiliari coinvolte poter accedere ai contributi per la sistemazione dei danni subiti. I lavori stanno proseguendo in modo da garantire l'ultimazione degli interventi di messa in sicurezza del versante quanto prima, in modo da consentire il rientro a casa dei residenti il più presto possibile.

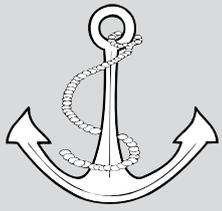
SOMMA URGENZA PER IL PRIMO TRATTO DI VIA SANTA APOLLONIA CHE PORTA AL CIMITERO

Si possono considerare ultimati i lavori di somma urgenza sull'ultimo tratto di via

LE OPERE



Il progetto dell'ing. Vittorio Lorenzin relativo ai lavori di somma urgenza da eseguirsi a Maso Tonelete.



Il punto della situazione



*I lavori relativi al montaggio del portale d'accesso
e delle nuove staccionate a Primalunetta.*



Il punto della situazione

Santa Apollonia che porta al Cimitero. L'asfaltatura sarà realizzata la prossima primavera, dopo l'assestamento del terreno. Si è proceduto a depositare presso il Servizio Prevenzione rischi il progetto relativo al secondo tratto di muro di ulteriori 45 metri al fine di poter essere ammessi a finanziamento. Si è inoltre dato corso all'acquisto della p.f. 264/1 a valle della strada oggetto dell'allargamento.

CASA VACANZE GRUPPI PRIMALUNETTA

Nei mesi di settembre e ottobre sono state posate le staccionate sulla pertinenza della Casa Vacanze Gruppi Primalunetta e sostituite quelle sulle prese dell'acquedotto. Anche da queste pagine vogliamo ringraziare i numerosi volontari che hanno curato la posa delle staccionate e la realizzazione del portale di accesso, a dimostrazione del rapporto e del bene che la nostra gente nutre per Primalunetta. Con l'Ufficio tecnico comunale è stato predi-

sposto il progetto per la realizzazione del selciato per l'accesso alla struttura. È in corso la procedura per l'affidamento dei lavori che potranno iniziare in primavera.

Al fine di promuovere l'utilizzo della Casa Vacanze Gruppi Primalunetta e della Baita Primalunetta, riservata in primis ai residenti di Spera, ai quali sono applicate condizioni più vantaggiose rispetto ai non residenti, è stato predisposto a cura della nostra giovane compaesana Carlotta Vesco un depliant che riassume ed evidenzia le caratteristiche della struttura, che ben si presta per campeggi e Grest organizzati da associazioni e da gruppi Scout.

SENTIERO DELLE SCALETTE

I lavori sul sentiero delle Scalette si sono protratti oltre i termini previsti a causa della necessità di prevedere, per ragioni di sicurezza, una diversa soluzione progettuale sulle murature del tratto a valle. Sono stati realizzati gli interventi a monte del tracciato e la sistemazione del terreno

nel quale era stata realizzata la pista di accesso al cantiere, in modo da restituirlo al proprietario così come da accordi tra lo stesso e il Servizio Conservazione natura della Provincia. Mancano la realizzazione dei muri, la pavimentazione in ciottoli, la realizzazione dei gradoni e la raccolta delle acque meteoriche sul tratto a valle. Al fine di rendere più agevole il sentiero, nel tratto a confine con il Comune di Scurelle sarà realizzata una scaletta e posato un passamano. Questi interventi definitivi saranno realizzati entro la prossima primavera, non appena riprenderanno i cantieri del Servizio Conservazione natura e valorizzazione ambientale.

LAVORI DI COMPLETAMENTO AL PARCO URBANO

Sono iniziati il 3 settembre i lavori di completamento del parco urbano, che prevedono la realizzazione di una struttura che ospiterà la cucina, i servizi e un deposito a servizio della tensostruttura.

LE OPERE



Sentiero delle Scalette. In senso orario: le fondazioni del muro a valle; particolare della muratura nel tratto a valle; il ripristino delle terreno della pista di accesso.



Il punto della situazione



Dall'alto a sinistra, in senso orario: i lavori per la realizzazione della nuova struttura al parco urbano; particolare della nuova staccionata per l'accesso al cimitero; la posa dei cavidotti per l'alimentazione elettrica.



Il punto della situazione

Nel corso dei lavori è emersa la necessità di procedere alla realizzazione di alcune modifiche di lieve entità e di prevedere ulteriori interventi, rimandati originariamente a un secondo momento, rimanendo comunque all'interno dell'originario impegno di spesa. Il progettista è stato incaricato di redigere una variante che contempli tali ulteriori interventi e l'acquisto della cucina, in modo tale da ultimare l'investimento e rendere la struttura funzionale alle esigenze delle associazioni e degli utilizzatori. Salvo imprevisti i lavori dovrebbero concludersi entro metà aprile. Il cantiere comunale ha inoltre iniziato a posare i cavidotti per l'alimentazione elettrica della struttura. Sempre tramite il cantiere comunale si è proceduto alla sistemazione e alla sostituzione delle staccionate al parco urbano, sulla stradina che dal parcheggio sale verso il cimitero, e in primavera saranno sostituite, previa sistemazione dell'area, anche quelle in prossimità dell'ex caseificio.

NUOVI PARCHI GIOCO

Previa approvazione del progetto esecutivo, a fronte di un ribasso sull'importo

dei lavori a base d'asta del 15,15%, sono stati affidati alla Ditta Degiorgio Albano di Strigno i lavori per la sistemazione e l'approntamento dell'area del nuovo parco giochi in località Prai delle Fontane. Il costo complessivo dell'intervento, così come risultante dal quadro economico di progetto, era pari a 29.995 euro, di cui 20.772,21 per lavori e 9.222,79 per somme a disposizione dell'Amministrazione. I lavori, iniziati nel corso del mese di ottobre, sono pressoché ultimati. Mancano la riprofilatura del terreno, la preparazione dei piani e la semina che verranno effettuati in primavera. È stato inoltre deliberato l'incarico per la fornitura e la posa dei nuovi giochi sia per il nuovo parco in località Prai delle Fontane sia per il parco in località Torgheli, dove sarà sistemata anche la recinzione nel corso della prossima primavera.

VIABILITÀ FORESTALE

Sono stati realizzati gli interventi di sistemazione della viabilità forestale che dall'incrocio con la strada Dei Tassinini porta al Gardon, di cui al progetto sovraumunale con Strigno (capofila) e

Samone presentato per l'ammissione a finanziamento a settembre 2010.

Il 28 settembre sono stati depositati due ulteriori progetti sovraumunali di manutenzione straordinaria della viabilità forestale redatti dall'Ufficio tecnico comunale di Spera relativi:

- alla manutenzione straordinaria della strada di Regaise, assieme ai comuni di Strigno e Samone, concernente la cementificazione di alcuni tratti e dei tornanti non ancora pavimentati in calcestruzzo, la fresatura e miscelazione con calce/cemento e successiva rullatura di circa tre chilometri di strada con la sostituzione e la posa di canalette in ferro ammortate nel calcestruzzo in numero superiore a quelle esistenti, in modo da ridurre l'azione erosiva dell'acqua piovana;
- alla manutenzione straordinaria della strada Cenon di Sopra - Val de Prà - Primalunetta, in accordo con il Comune di Scurelle, che prevede la fresatura e miscelazione con calce/cemento e successiva rullatura di circa tre chilometri di strada con la sostituzione e la posa di canalette in ferro ammortate

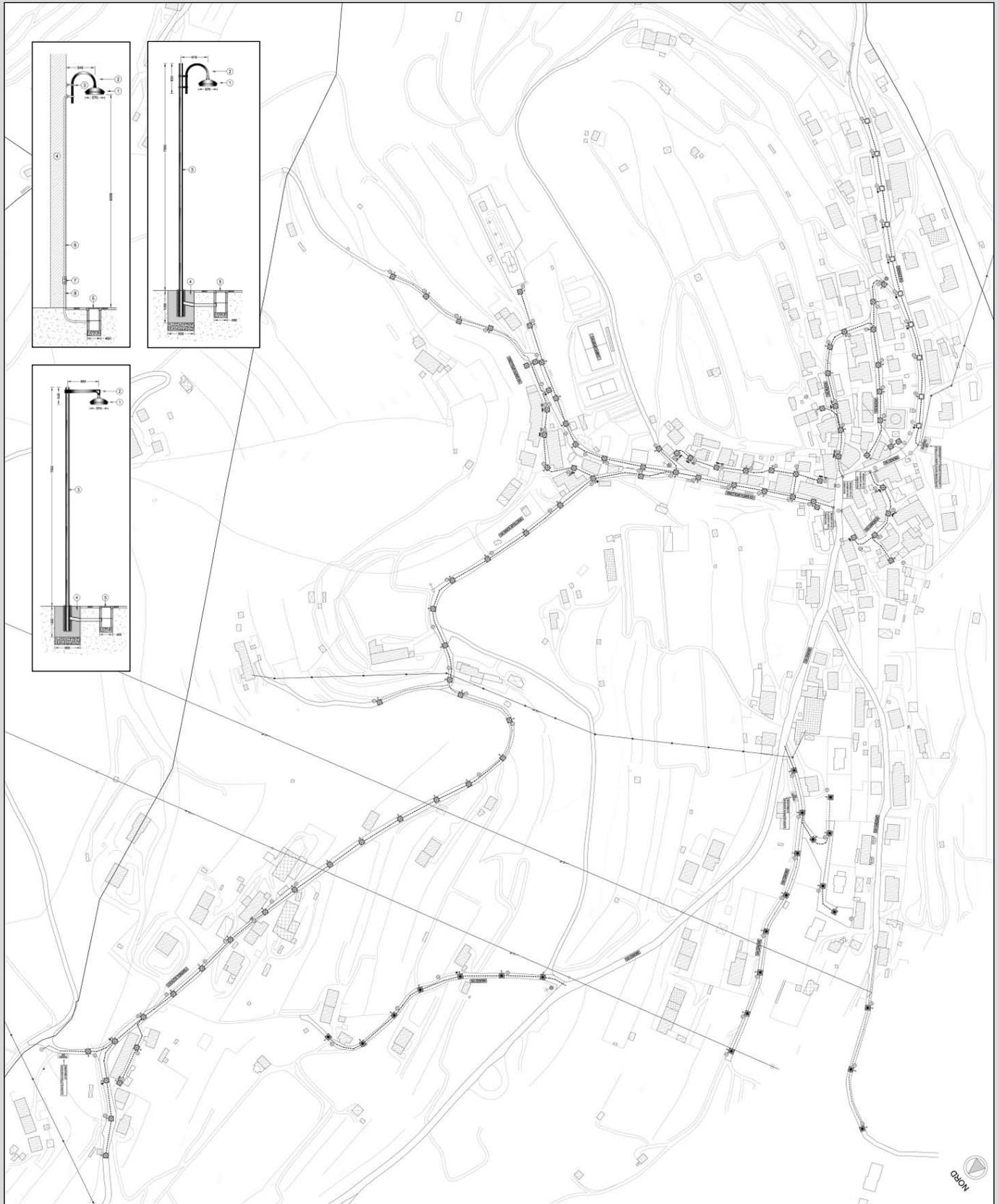
LE OPERE



Dall'alto a sinistra, in senso orario: l'area del nuovo parco giochi ai Prai delle Fontane; la realizzazione del cordolo per il nuovo parco giochi; frana in località Minao; sistemazione della strada in località Minao.



Il punto della situazione



*Il progetto per il nuovo impianto di illuminazione comunale
e i nuovi corpi illuminanti redatto dal p.i. Andrea Giampiccolo di Samone.*



Il punto della situazione

nel calcestruzzo in numero superiore a quelle esistenti, in modo da ridurre l'azione erosiva dell'acqua piovana, oltre alla fornitura e posa di materiale stabilizzato laddove necessario. Non è stato possibile prevedere l'asfaltatura del tratto Cenone di Sopra - Coronele de Val de Prà in quanto tipologia di intervento non ammissibile a finanziamento.

Siamo in attesa dell'istruttoria da parte del Servizio Foreste della Provincia per l'ottenimento del relativo finanziamento.

Con il cantiere comunale e con l'aiuto di alcuni collaboratori della Forestale è stata sistemata la viabilità in località Minao e in località Prà Calveto al fine di consentire un più agevole asporto delle parti legna assegnate ai residenti. È stato steso stabilizzato e posate nuove canalette, liberando la carreggiata da massi e piccoli smottamenti a monte della strada e consolidandone il fronte a valle.

ACQUEDOTTO IN VIA CARZANO

Come già anticipato sull'ultimo numero de L'Ancora, dopo l'ammissione a finanziamento dei lavori di sostituzione dell'acquedotto in via Carzano è stato conferito l'incarico di progettazione esecutiva che contempla anche il rifacimento della pubblica illuminazione e la fornitura e posa della fibra ottica. Per le spese connesse a quest'ultimo intervento è stata stipulata una convenzione con Trentino Network in base alla quale le spese sostenute verranno rimborsate all'Amministrazione. Il costo complessivo dell'intervento è pari a 248.66,75 euro, di cui 155.890,73 per lavori (comprensivi di 3.530,60 euro per oneri per la sicurezza) e 96.309,62 per somme a disposizione. Si è proceduto ad attivare le procedure di appalto dei lavori con l'invito delle ditte e si prevede l'inizio dei lavori nei mesi di febbraio, marzo prossimi. Si invitano gli interessati che devono procedere a nuovi allacciamenti o alla regolarizzazione degli esistenti (acque bianche e nere) a voler effettuare i lavori prima della successiva riasfaltatura della carreggiata, in modo da non dover rovinare il rinnovato manto stradale.

PROBLEMATICHE VIABILITÀ

Visto l'intensificarsi del traffico di scorrimento in via Carzano, con i sempre maggiori disagi per le famiglie residenti nella zona, stiamo ragionando con il Comune di Scurelle affinché si possano trovare soluzioni per regolamentare i transiti sulla strada dei Ghisi. È stata altresì evidenziata

al SAIT - Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine - che attualmente gestisce direttamente anche il punto vendita della Famiglia Cooperativa di Spera, la problematica relativa all'interferenza dello scarico degli autocarri per l'approvvigionamento del punto vendita con il servizio di trasporto pubblico e gli aspetti conseguenti relativi alla sicurezza per i bambini che usufruiscono del servizio. È stata inoltrata lettera al SAIT, previo contatto telefonico con il Direttore e il Presidente, e in un'ottica di fattiva collaborazione, con nota dell'8 ottobre ci è stata confermata la modifica degli orari di consegna al punto vendita di Spera in modo da evitare la presenza di automezzi negli orari di maggior affluenza di scolari e altri fruitori dei trasporti pubblici, anticipando le stesse nella fascia oraria compresa tra le 6.15 e le 6.45.

FONDO UNICO TERRITORIALE

È stato approvato dalla Giunta provinciale l'elenco degli interventi proposti dal Collegio dei Sindaci e approvati dalla Comunità di Valle a valere sul Fondo Unico Territoriale. Tra questi figura anche il primo stralcio dell'intervento di allargamento e messa in sicurezza di via Cenone nel tratto dal municipio fino a località Pianezze. La spesa ammessa sul primo stralcio è pari a 2.792.290 euro e il contributo è pari al 95%. Stiamo attendendo comunicazione ufficiale dell'iter da seguire per poter poi procedere con l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, informando e condividendo con i proprietari dei terreni interessati le soluzioni tecniche da adottarsi. Come per via Carzano procederemo a interessare Trentino Network affinché nell'ambito dei lavori si possa posare la dorsale della fibra e le varie derivazioni sulla strada principale. È stata inoltre interessata SET Distribuzione affinché nell'ambito dei lavori possano essere posati i cavidotti e, se necessario, posate sottostazioni di distribuzione per consentire di raggiungere le varie località di Spera anche con potenze superiori, visti i problemi di linea evidenziati dai tecnici della stessa SET.

RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Considerato lo stato di vetustà dell'impianto e dei corpi illuminanti, che presentano sempre maggiori problematiche, la Giunta ha conferito allo Studio Tecnico Andrea Giampiccolo di Samone l'incarico di progettazione definitiva per l'intervento di ristrutturazione dell'impianto della

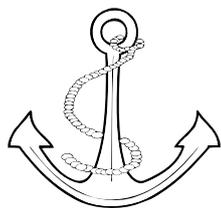
pubblica illuminazione di tutto il paese verso il corrispettivo di 8.553,79 euro più IVA. Rimangono escluse via Carzano e via Cenone in quanto gli interventi di ristrutturazione dell'impianto sono già compresi rispettivamente nell'intervento di ristrutturazione dell'acquedotto in via Carzano e di messa in sicurezza con la realizzazione di un marciapiede in via Cenone. Il progetto definitivo, che prevede una spesa complessiva di 638.021,23 euro, di cui 499.895,70 per lavori (comprensivi 6.739,60 euro per oneri della sicurezza) e 138.125,53 per somme a disposizione dell'amministrazione, è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 20 dicembre. È intenzione dell'Amministrazione comunale richiedere l'ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sul Fondo di Riserva 2012.

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Come già anticipato sullo scorso numero, è stata approvata in prima adozione la variante del PRG per opera pubblica. Stiamo attendendo l'autorizzazione a procedere da parte del Servizio Enti Locali, a seguito della Conferenza dei Servizi del 19 dicembre, per la valutazione dell'impatto di due interventi, peraltro minimi, interessanti aree soggette a uso civico, per poter procedere con la seconda adozione e inoltrare tutto l'incartamento alla Giunta provinciale per l'approvazione e la pubblicazione sul Bollettino ufficiale. Il Servizio Urbanistica ha già risposto in merito alle richieste formulate dando parere sostanzialmente favorevole. Stiamo procedendo anche con la variante normale al PRG che ha comportato nella prima fase la necessità di adeguare l'attuale simbologia a quella unica prevista a livello provinciale.

LAGORAI: EMOZIONI SULL'ACQUA

In accordo con APT, i comuni di Roncigno Terme, Ronchi Valsugana, Torcegno, Telve di Sopra, Telve, Carzano, Scurelle, Spera, Strigno e Samone, il Patto Territoriale della Valsugana e i comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino, abbiamo deciso, nell'ambito del progetto "Lagorai: emozioni sull'acqua", di aderire alla proposta di realizzazione di un video promozionale da diffondere tramite i social network per favorire una maggior visibilità del nostro territorio in modo da renderlo interessante per una tipologia di turismo che sappia apprezzare



Il punto della situazione

le sue caratteristiche uniche, la bellezza e la genuinità che lo contraddistinguono.

ORIGINI E STORIA DI SPERA

È intenzione dell'Amministrazione comunale raccogliere la maggior quantità di materiale possibile al fine di condensare poi in un volume la storia del paese e dei suoi abitanti, oltre che della chiesetta di Santa Apollonia, la cui storia si interseca con quella di Spera, nell'ottica di formare poi con il libro sulla chiesa Parrocchiale, già pubblicato, un unico cofanetto che ogni famiglia di Spera dovrebbe avere. Spera è un paese che non ha una sua storia scritta. Ciascuno conosce la propria, quella dei suoi antenati, ma la storia della comunità manca. Da qui è nata l'idea di realizzare un volume che permetta agli *Sperati* di riprendere contatti con il passato, di ripercorrere la strada dalla quale è venuta la loro comunità, per avere conoscenza di dove ci si trova adesso e poter progettare la strada del nostro futuro con la coscienza, la laboriosità e il buon senso ereditati dai nostri avi, patrimonio prezioso che è dovere di ciascuno lasciare in eredità consolidato e arricchito. L'idea è stata considerata favorevolmente dagli amministratori comunali, occupati e preoccupati di dare a Spera le strutture che lo rendano un paese ben organizzato e decorosamente dotato, senza tuttavia dimenticare che la comunità deve crescere anche in senso culturale, partendo dalla conoscenza delle proprie origini. Con delibera della Giunta n. 83 del 06 dicembre sono stati incaricati

il prof. Vittorio Fabris e il prof. Claudio Fedele di Telve per eseguire la ricerca storica, culturale e artistica e relativamente alla preparazione e redazione dei testi e del materiale fotografico.

CENTENARIO GRANDE GUERRA

In funzione delle attività per il centenario della Grande Guerra è stato ripresentato senza ulteriori spese il progetto per il recupero dei ruderi sul Croz de Primalunetta ma esso, pur essendo stato ritenuto meritevole di accoglimento, non è stato ammesso a finanziamento per indisponibilità di fondi. È stata inoltre evidenziata, a livello di Comitato per il Centenario, la richiesta di procedere al recupero del Fortino in località Marangona.

ATTIVITÀ ECOMUSEALE

Per quanto concerne l'attività ecomuseale, su richiesta dei comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte Tesino si è giunti alla conclusione di scindere l'Ecomuseo del Viaggio in due parti, di cui una costituita dai comuni di Pieve Tesino, Castello Tesino e Cinte Tesino, omogenea per territorio e tradizioni storiche e culturali, avente il Centro Tesino di Cultura come associazione di riferimento, e una costituita dai restanti comuni di Bieno, Samone, Spera, Strigno, Ivano Fracena e Villa Agnedo, facenti sostanzialmente capo alla Giurisdizione di Ivano, pure essi omogenei per territorio e tradizioni storiche e culturali, aventi il Circolo Croxarie come associazione di riferimento. Nella fase di separazione è emersa l'intenzione, da parte

dei comuni di Ospedaletto e Scurelle, di entrare a far parte del nascente ecomuseo. È stato giudicato di indubbia importanza per l'Ecomuseo ampliarne il territorio di competenza ai due comuni, affini e complementari per patrimonio paesaggistico, storico e culturale. Con queste premesse sono stati elaborati un nuovo progetto per l'Ecomuseo della Valsugana, dalle sorgenti di Rava al Brenta, costituito dai Comuni di Bieno, Ivano Fracena, Ospedaletto, Samone, Scurelle, Spera, Strigno e Villa Agnedo e una nuova convenzione fra gli otto comuni per la gestione associata dell'Ecomuseo stesso, con Strigno comune capofila. Nella seduta del 19 ottobre la Giunta provinciale, con deliberazione 2260, ha provveduto al riconoscimento dell'Ecomuseo della Valsugana, dalle sorgenti di Rava al Brenta, istituito ai sensi della legge provinciale 13/2000.

POLIZIA LOCALE

Con delibera n. 24 del 29 ottobre è stato approvato un documento condiviso tra gruppo di maggioranza e di minoranza con il quale ci si impegna a perseguire tutte le strade possibili per non dover entrare a far parte del Corpo di Polizia Locale.

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI COLLEGIALI COMUNALI

Nel corso del 2012 il Consiglio comunale si è riunito sei volte, la Giunta trentadue e la Commissione edilizia undici.

IL SINDACO
Alberto Vesco

NUMERI UTILI

Emergenza Sanitaria	118
Pronto Soccorso - Borgo	0461 755214
Ospedale San Lorenzo - Borgo	0461 755111
Carabinieri Pronto Intervento	113
Carabinieri - Stazione di Strigno	0461 762117
Vigili del fuoco	115
Magazzino Vigili del fuoco di Spera	0461 782055
Municipio	0461 762133
Unità pastorale Madonna di Loreto	0461 762154
Ufficio Postale Strigno	0461 762023
Scuola Elementare - Media "O. Brentari" - Strigno	0461 763409
Scuola Materna di Strigno	0461 762327
Comunità Valsugana e Tesino - Borgo	0461 755500
Stazione Forestale di Strigno	0461 762062
Centro Raccolta Zonale Sulizano	0461 762102
Cassa Rurale Valsugana e Tesino	Spera 0461 782572 Strigno 0461 782513

Il Consiglio

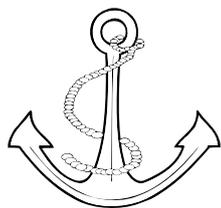
Lista Campanile con rondini e ramoscello
Alberto Vesco, Carlo Paterno, Antonio Purin, Fabrizio Paterno, Jennifer Bressanini, Silvano Paterno, Gianni Purin, Claudia Purin, Daniele Purin, Luca Vesco.

Lista Noi per Spera

Daniele Torghese, Alfeo Pedrin, Elvio Ropelato, Fiorenzo Ropele, Sara Conci.

La Giunta

Alberto Vesco (sindaco); **Carlo Paterno** (vicesindaco), competente in materia di lavori pubblici; **Antonio Purin**, assessore all'associazionismo, sport, turismo; **Fabrizio Paterno**, assessore all'agricoltura e alle foreste; **Jennifer Bressanini**, assessore alla cultura e alle politiche sociali e giovanili



Parcheggi Primalunetta: la minoranza interroga

Interrogazione del Gruppo consiliare "Noi per Spera", 12 settembre 2012

Alcuni nostri compaesani, attenti al corretto utilizzo del loro territorio, ci riferiscono che la settimana prima di ferragosto, in occasione di diverse escursioni in località Primalunetta, non hanno potuto fare a meno di rilevare che è pratica comune degli ospiti della struttura casa vacanze parcheggiare i propri autoveicoli nell'area presso gli edifici della colonia e più precisamente vicino al bombolone del gas fra l'edificio della cucina e il dormitorio.

Tale posizione delle automobili sta a indicare che la sosta era definitiva, anche se non necessaria, poiché il parcheggio contiguo al bosco sulla strada di accesso, "costruito con denaro pubblico", era in pratica vuoto.

Inoltre ci riferiscono che anche diversi censiti proprietari di "baite" accedono

alle loro proprietà con gli autoveicoli transitando sul campivolo comunale.

Dell'opportunità della fermata per autoveicoli presso la casa vacanze e della possibilità per i privati di transitare sulla proprietà comunale abbiamo discusso tante volte in assemblea consiliare e ci sembrava assodato che l'accesso agli edifici, sia comunali sia privati, era possibile solo per carico e scarico di persone o merci e naturalmente per mezzi di soccorso quali ambulanze o veicoli di vigili del fuoco ecc...

Da rispettare è il principio d'inviolabilità e di preservazione del territorio e dell'ambiente di Primalunetta.

Inoltre il transito avviene su strada forestale non collaudata, il che comporta una responsabilità che il comune e in particolar modo il sindaco non dovrebbero assumere.

Pertanto chiediamo al sindaco e alla giunta di chiarire tali situazioni in parti-

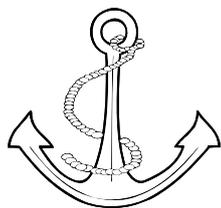
colar modo:

- perché si permette agli ospiti di parcheggiare presso la struttura casa vacanze?
- perché si permette di far transitare i censiti sul campivolo comunale?
- chi dovrebbe controllare il rispetto del transito e del parcheggio di autoveicoli sul territorio di Primalunetta?
- è previsto sul regolamento che disciplina la locazione della struttura la sosta per il solo carico-scarico?

La risposta del Sindaco 13 ottobre 2012

Faccio seguito alla richiesta del 12 settembre 2012 assunta al protocollo comunale al nr. 3007 in data 04 ottobre 2012 per ribadire innanzitutto l'assoluta e indiscussa volontà da parte dell'Amministrazione comunale di preservare il territorio e l'ambiente di Primalunetta affidatoci dalle precedenti generazioni





coniugando tale volontà con la possibilità di godere e far godere in modo rispettoso delle bellezze della nostra montagna anche a coloro che saranno ospiti della Casa Vacanze Gruppi Primalunetta, che dai primi anni Ottanta ha ospitato i nostri ragazzi e vari gruppi di persone provenienti dai paesi limitrofi, e non solo, che potranno trascorrere in Primalunetta un periodo di sano relax.

Ribadisco pertanto quanto già comunicato e discusso più volte in sede di Consiglio comunale e in occasioni meno formali in merito all'accessibilità alla struttura Casa Vacanze Gruppi Primalunetta, possibile purché muniti di regolare permesso ancorché differenziato per residenti, non residenti e proprietari di baite o terreni in C.C. Spera II, con possibilità di sosta presso il nuovo parcheggio ai margini del bosco e/o, a fronte della nuova convenzione stipulata con il Comune di Scurelle, nei fine settimana in occasione dei cambi turno e nelle giornate che ogni anno preventivamente si concorderanno, anche sul vecchio troncone di strada fino a qualche anno fa utilizzato quasi esclusivamente come parcheggio e nelle piazzole esistenti anche sul C.C. di Scurelle, consentendo il transito e l'accesso nel tratto dalla stanga in poi per le sole operazioni di carico e scarico oltre che, naturalmente, ai mezzi di soccorso quali ambulanze e mezzi dei Vigili del Fuoco.

Con soddisfazione comunico che nel corso della stagione estiva 2012 la Casa Vacanze Gruppi è stata utilizzata per undici settimane, alternando la presenza in quota di famiglie e gruppi più o meno numerosi, con la Giunta che ha curato direttamente i cambi turno e l'avvicendamento tra gruppi.

A tutti i responsabili di gruppo è stato espressamente comunicato, sia in fase di prenotazione sia in fase di accoglienza presso la struttura, la posizione dell'Amministrazione comunale in merito alla presenza dei mezzi sul campivolo, ribadendo il fatto che i mezzi potevano accedere per il solo carico e scarico e questo è stato condiviso dagli utilizzatori ma la mancanza di un vincolo fisico ha reso vani gli intendimenti, quanto meno in occasione dei cambi turno durante i quali le macchine erano parcheggiate sul campivolo.

La possibilità di avere presso la struttura, vicino al bombolone del gas, almeno un mezzo è stata richiesta dalla maggior parte dei responsabili dei gruppi quale mezzo da utilizzarsi in caso di urgenza e necessità.

Già a fine 2011 avevamo proceduto a depositare presso la Casa Vacanze Gruppi Primalunetta il legname necessario per la realizzazione di una staccionata ma l'avvento della brutta stagione, ancorché avara di neve, ha comportato l'impossibilità di procedere alla realizzazione

della staccionata perimetrale che, viste le prenotazioni della struttura nel periodo estivo, è stata realizzata nel corso dei mesi di settembre e ottobre di quest'anno.

La posa della staccionata consentirà appunto di meglio regolamentare gli accessi per le operazioni di carico e scarico, oltre a risolvere definitivamente i problemi legati alla convivenza e alle interferenze nell'utilizzo della struttura da parte degli ospiti e del pascolo da parte dei richiedenti il campivolo della Malga Primalunetta per l'esercizio del diritto di uso civico.

Oltre alla staccionata è stato altresì posto in prossimità della stanga, dopo il parcheggio, un segnale di divieto di sosta su tutto il campivolo di proprietà comunale e, al fine di formalizzare quanto verbalmente richiesto a tutti i gruppi già in occasione della prenotazione della struttura, sarà proposta al Consiglio comunale la modifica del regolamento di utilizzo della Casa Vacanze Gruppi prevedendo per il locatario la possibilità di accedere alla struttura con i mezzi per il solo carico e scarico previa discussione in aula.

Ricordiamo che sul terreno di pertinenza della Casa Vacanze Gruppi è stato deliberata da parte del Consiglio Comunale la cancellazione del diritto di uso civico ma sulla rimanente parte del campivolo è possibile l'esercizio dello stesso da parte dei residenti.

Tale aspetto, se non giustifica l'uso esclusivo del singolo sulle terre per definizione di uso collettivo, per legge fruibili da tutti i residenti in qualità di aventi diritto, comporta altresì l'impossibilità di precludere l'accesso a tali aree per l'esercizio del diritto di uso civico medesimo. L'esercizio del diritto da parte del singolo non deve però compromettere la possibilità di utilizzo da parte di altri.

Quanto sopra a maggior ragione in presenza di servitù di passo apparenti su "tracciati" di sentieri, ancorché non aventi caratteristiche di "strada" e in quanto tali non soggette al Codice della Strada, riportati comunque anche sulle mappe catastali e utilizzati un tempo come unica via di accesso e transito a piedi e con slitta al territorio di Spera II.

Auspicio di aver fatto chiarezza sulle questioni sollevate, nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimento, è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

DALL'ANAGRAFE

Popolazione al primo gennaio 2012		596
+ Nati nell'anno	+4	
- Deceduti nell'anno	-4	
= Saldo Naturale		0
+ Immigrati nell'anno	+9	
- Emigrati nell'anno	-13	
= Saldo Migratorio		-4
Popolazione al 29 novembre 2012		592
- di cui: maschi	283	
femmine	309	
- di cui:		
in età prescolare (0-6 anni)		45
in età scuola dell'obbligo (7-14)		59
dai 15 ai 29 anni		79
dai 30 ai 65 anni		304
in età senile (oltre 65 anni)		105



Green governance

Si è da poco concluso il progetto Green Governance della Comunità Valsugana e Tesino, cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento e coordinato da Agenda 21 Consulting Srl di Torcegno, al quale ha partecipato e aderito anche il Comune di Strigno. L'obiettivo principale del progetto è stato il confronto attivo fra i dipendenti e gli amministratori dei comuni sui temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile per arrivare a stabilire impegni concreti da sviluppare insieme. La regia del progetto, svolta dall'assessore all'am-

biente della Comunità Paola Slomp, ha permesso di raggiungere buoni risultati.

La prima fase del progetto è stata realizzata nell'estate del 2010 con la raccolta di questionari nei quali gli intervistati hanno individuato i temi più importanti di competenza di una pubblica amministrazione, da affrontare per migliorare il territorio dal punto di vista ambientale.

Le questioni che hanno raccolto le percentuali di risposta più rilevanti sono state: l'educazione ambientale (33%), lo sviluppo sostenibile (25%) e la sostenibilità

energetica degli edifici (21%). Su questi tre temi sono stati realizzati, durante lo scorso inverno, degli incontri di formazione con esperti e dei laboratori ai quali hanno partecipato dipendenti e amministratori. Alla fine dei tre percorsi sono stati predisposti degli "Accordi" tra la Comunità e i comuni che molti sindaci hanno sottoscritto in occasione della conferenza dello scorso 16 luglio 2012 e riguardano: la mobilità, l'energia e l'uso delle risorse. Per quanto riguarda il Comune di Spera, è stato sottoscritto l'accordo relativo all'energia.

Il tavolo sull'energia, oltre a seguire un percorso didattico formativo, ha svolto una attività di confronto per individuare i contenuti di un possibile accordo che coinvolgesse la Comunità e i comuni del territorio. Il tavolo ha cercato inizialmente di individuare concretamente i temi energetici di competenza comunale soffermandosi sulle possibili applicazioni nei contesti insediativi esistenti. Una prima parte di lavoro ha permesso di far emergere i temi energetici che potrebbero interessare una amministrazione comunale e su cui eventualmente sviluppare una proposta operativa. Le ipotesi sostanzialmente condivise riguardavano i seguenti temi: la possibile adesione alla Covenant of Major (Patto dei sindaci); la predisposizione di un indice comune per la stesura di un Piano energetico comunale; l'eventuale avvio di un GAS (gruppo di acquisto solidale) per il fotovoltaico; il sistema di certificazione LEED; il regolamento edilizio sostenibile in materia energetica - norme comuni per tutti.

Tutto il gruppo ha mostrato forte convincimento nel voler intraprendere iniziative comuni e in particolare ha auspicato la necessità di affrontare la questione energetica passando dalla fase "dimostrativa", ossia dall'intervento puntuale che interessa il singolo edificio, alla fase programmatica che va accompagnata da una forte azione culturale. Per questo, tra le varie proposte emerse, alla fine si è ritenuto più convincente orientarsi sul Patto dei Sindaci che richiede la predisposizione di uno strumento di pianificazione energetica comunale. In base al percorso effettuato dal tavolo energia è stata predisposta una prima bozza di Accordo che accoglie gli stimoli emersi dai partecipanti, li riassume in termini di orientamenti e principi generali e li concretizza in impegni operativi. La bozza è stata inviata alle Amministrazioni comunali per la raccolta delle osservazioni.

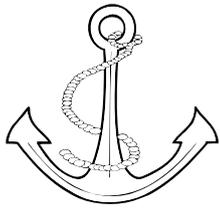
ACCORDO ENERGIA

La Comunità Valsugana e Tesino e i comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Grigno, Ivano Fracena, Ospedaletto, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Samone, Scurelle, Spera, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Villa Agnedo, in accordo con le politiche provinciali intendono contribuire in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi energetici 20 - 20 - 20 fissati dalla Commissione Europea entro l'anno 2020: raggiungimento del 20% della produzione energetica da fonti rinnovabili, miglioramento del 20% dell'efficienza energetica e taglio del 20% nelle emissioni di anidride carbonica.

Pertanto gli enti firmatari si impegnano a valutare con attenzione ogni iniziativa che consenta il raggiungimento di tali obiettivi. In particolare si intende privilegiare l'adesione al Patto dei Sindaci con il conseguente impegno ad andare oltre l'obiettivo denominato 20-20-20 attraverso la stesura di uno specifico piano di azione.

La Comunità Valsugana e Tesino, in qualità di struttura di supporto, intende agevolare l'impegno dei comuni in tale direzione e pertanto: predisporrà, entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, la linea guida operativa "Come sviluppare un piano di azione per l'energia sostenibile - PAES - nella comunità Valsugana e Tesino"; renderà disponibili i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione dell'inventario base delle emissioni di CO2 (IBE); si farà soggetto attivo per ricercare o attivare linee di finanziamento e partenariati a beneficio dei comuni aderenti al Patto dei Sindaci; aderirà alla settimana europea dell'Energia sostenibile programmando, ogni anno, almeno una iniziativa di carattere divulgativo.

I comuni si impegnano a: implementare le proprie politiche territoriali e i propri strumenti di programmazione ispirandosi agli obiettivi di sostenibilità energetica "20 - 20 - 20"; qualora formalizzassero l'adesione al Patto dei sindaci si impegnano ad approvare un piano di azione per l'energia sostenibile in accordo con la linea guida operativa "Come sviluppare un piano di azione per l'energia sostenibile - PAES - nella comunità Valsugana e Tesino"; aderire alla settimana europea dell'Energia sostenibile programmando, ogni anno, almeno una iniziativa di carattere divulgativo.



Il bene Comune

Sabato primo dicembre 85 sindaci e oltre 60 amministratori comunali si sono dati appuntamento a Ravina di Trento per affrontare il tema delle gestioni associate obbligatorie con capofila le comunità di valle in materia di tributi, appalti e forniture, informatica. L'obbligo è inserito nel protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2013, sottoscritto dalla Giunta provinciale e dal Consiglio delle autonomie, e muove dall'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica e migliorare i servizi.

Molti amministratori dei comuni trentini sono però preoccupati per l'evoluzione imprevista dell'attività delle Comunità di valle, nate da una riforma istituzionale che aveva lo scopo di decentrare servizi e centri decisionali dalla Provincia ai territori secondo i principi di sussidiarietà e adeguatezza: un obiettivo raggiunto solo in parte e radicalmente sostituito da un altro, raggruppare cioè in comunità funzioni e servizi tipicamente comunali, trasformando il nuovo ente dalla prospettata "miniprovincia" in un inatteso "macrocomune".

In particolare crea allarme l'obbligo di conferire alle comunità la gestione associata di importanti funzioni per i comuni sotto i diecimila abitanti e il trasfe-

rimento dei segretari comunali per quelli con popolazione inferiore ai duemila, a prescindere da qualsiasi considerazione in merito all'efficienza ed economicità dei servizi.

A monte c'è una questione di fondo che investe direttamente la legittimità costituzionale e statutaria di queste imposizioni e si traduce in una mortificazione senza precedenti dell'autonomia comunale. Siamo infatti di fronte al paradosso di una Provincia che difende a spada tratta, e giustamente, l'autonomia contro le incursioni del governo centrale e, dall'altro lato, non è disposta a garantirla al proprio interno agli enti più vicini e riconosciuti dai cittadini. Anche lo Stato ha affrontato il tema dell'eccessiva frammentazione degli enti locali individuando una soluzione diversa: i comuni sotto i tremila abitanti hanno infatti l'obbligo di gestire insieme le loro funzioni. In questo caso, però, nel rispetto delle prerogative costituzionali dei comuni, le modalità per adempiere a tale obbligo sono lasciate alla loro libera determinazione e possono tradursi in gestioni associate, unioni o fusioni senza indebite ingerenze di altri enti.

Anche dal punto di vista prettamente economico, di efficienza ed efficacia dei

servizi, i comuni sono in grado di dimostrare, numeri alla mano, che la soluzione proposta porta a un aumento dei costi, riduce i servizi resi ai cittadini e rende più difficile la gestione. Soluzioni diverse, basate sull'identificazione e il rispetto di costi standard, risultano molto più efficaci. Gestioni associate fra i comuni o anche con le comunità, ma senza obblighi e solo se ritenute più efficaci, unioni o fusioni: questi sono gli strumenti a disposizione fin d'ora per garantire il raggiungimento degli obiettivi.

A seguito dell'incontro di Ravina si è tenuta una assemblea indetta dal Presidente del Consiglio delle autonomie nel corso della quale il Presidente Dellai ha presentato un provvedimento che incontra solo in minima parte le richieste dei sindaci. Sul tema ci sarà ancora molto da lavorare: a livello normativo per restituire autonomia ai municipi, magari per eliminare le indennità di carica e togliere l'obbligo di fusione con riferimento alle unioni per favorirne la nascita (come del resto avviene a livello nazionale); a livello politico per restituire l'autorevolezza che meritano al Consiglio delle autonomie e al Consorzio dei comuni, messa di fatto in discussione dopo l'incontro di Ravina.





IL DOCUMENTO DI RAVINA

Sindaci, assessori e consiglieri, in rappresentanza dei rispettivi comuni dichiarano che:

- **rientra nei loro obiettivi arrivare a gestioni efficaci ed efficienti dei servizi** svolti dalle amministrazioni comunali in quanto miglioramenti delle procedure amministrative e riduzioni dei costi consentono di garantire, anche in un periodo in cui la spesa pubblica deve essere ridotta, un'adeguata qualità della vita per la popolazione;
- in tale logica **vi è condivisione sulla necessità di adottare adeguate forme di innovazione**, anche istituzionale, **salvaguardando autonomia e ruoli di ogni livello di governo**;
- **tali obiettivi devono essere raggiunti attraverso meccanismi adeguati** che consentano di perseguire contemporaneamente riduzione dei costi, aumento della trasparenza dei processi decisionali, crescita della capacità di autogoverno, chiara individuazione di responsabilità, ruoli e compiti.

Se valutate in funzione di tali obiettivi **le gestioni associate obbligatorie attraverso le comunità di valle, ivi comprese le prospettate segreterie collegiali per i comuni sotto i 2.000 abitanti, sono del tutto inadeguate** e portano a risultati opposti a quelli che si dichiara di perseguire (costi più alti, aumento della burocrazia, riduzione della trasparenza dell'azione amministrativa, riduzione della possibilità di individuare in maniera univoca i responsabili delle procedure e dei risultati). Le simulazioni proposte dalla P.A.T. ipotizzano una riduzione dei costi tra il 15% ed il 30%, ma le stesse non sono attendibili in quanto le riduzioni sono ottenute senza considerare:

- malattie e congedi nel tempo lavorato per ogni figura professionale trasferita alla comunità;
- tempi e costi delle trasferte del personale accentrato presso la comunità;
- maggiori costi conseguenti gli inevitabili aumenti di indennità;
- problemi organizzativi e costi aggiuntivi derivanti al comune in conseguenza del trasferimento di funzioni attualmente svolte, in un'ottica di flessibilità organizzativa, solo per una frazione dell'orario di servizio;
- costi aggiuntivi derivanti dal venir meno della continuità di azione da parte del medesimo dipendente;
- costi derivanti dall'esercizio delle funzioni obbligatorie associate (strutture, arredi, ecc), e ipotizzando la sostituzione in percentuale irrealistica delle procedure informatiche destinate alla consulenza diretta e al supporto alle esigenze dei cittadini.

L'organizzazione proposta comporta:

- **un aumento della complessità burocratica**, suddividendo il medesimo servizio in numerose funzioni attribuite a enti diversi, tanto che le procedure necessarie risulterebbero inevitabilmente più complesse di quelle in uso attualmente;
- **una riduzione inevitabile della trasparenza amministrativa**, se non altro perché diventerebbe molto più difficile ripartire i costi congiunti;
- **l'impossibilità di individuare i responsabili del risultato** in quanto il medesimo dipenderebbe dall'intervento di numerose figure coordinate da persone diverse.

Riteniamo per contro che sia possibile un modello alternativo che consente di raggiungere una riduzione dei costi, una riduzione della burocrazia, un aumento della trasparenza dell'azione amministrativa. **Tale modello deve partire dalla convinzione che ciascun soggetto cresce e diventa responsabile se, definiti dei vincoli, può gestirsi responsabilmente nel rispetto della Costituzione e dello Statuto d'autonomia.**

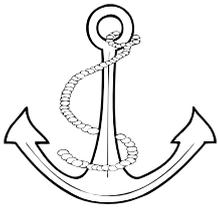
A tal fine è necessario:

- **semplificare** le procedure, non complicarle;
- **basarsi su valutazioni complessive dei costi** e non su analisi incerte che prendono in considerazione singoli aspetti senza tener conto del contesto generale;
- **partire dalla convinzione che riforme che mortificano il ruolo di amministratori e personale dei comuni non possono essere condivise e portano necessariamente al venir meno della capacità di identificarsi con le istituzioni.** Questa è l'unica garanzia, a lungo termine, per perseguire da un lato sviluppo sostenibile e, dall'altro, il mantenimento e rafforzamento dell'autonomia anche provinciale.

Siamo infatti convinti che l'autonomia resti solida se è generatrice d'autonomia. **Un modello alternativo a quello attualmente imposto richiede allora:**

- **la definizione**, con metodologie adeguate, **di costi standard** per le singole funzioni;
- **l'analisi delle ragioni degli scostamenti** e, ove questi non fossero giustificati da ragioni oggettive, **l'obbligo di adeguamento in un contesto di solidarietà** fra comuni;
- **l'individuazione di obiettivi di risparmio** accompagnati da **meccanismi adeguati di verifica**;
- **la libertà** per le singole amministrazioni **di scegliere la strada più idonea per raggiungere tali obiettivi.**

Tale strada in alcuni casi potrà essere l'unione di comuni, in altri la gestione associata "a geometria variabile", vale a dire diversificata a seconda delle funzioni considerate, in altri casi ancora coinvolgendo, su base facoltativa, le comunità di valle. Siamo convinti di essere amministratori responsabili che intendono garantire il maggior benessere possibile alle proprie comunità ricorrendo anche a una riduzione delle spese, come del resto dimostrato nei fatti negli ultimi anni a fronte di un calo dei trasferimenti delle risorse pari a oltre il 6%. Per questo diamo la nostra disponibilità a concorrere, con la concretezza della nostra esperienza e la conoscenza della realtà amministrativa che ci sono proprie, a definire un modello alternativo di contenimento della spesa rispetto a quello che attualmente ci vede soggetti obbligati.



SS47: la strategia difensiva

No alla Valdastico, no all'autostrada della Valsugana. Per il vicepresidente della giunta provinciale Alberto Pacher non ci sono dubbi: l'asse privilegiata per il collegamento tra il Veneto, il Trentino e il nord Europa è, e sarà, il Brennero.

Erano sei mesi che i sindaci della Bassa Valsugana e Tesino aspettavano un incontro sul tema della viabilità con il presidente Dellai. Prima fissato e poi rimandato per impegni del governatore.

Martedì 11 dicembre finalmente il faccia a faccia a palazzo Ceschi. Ma al posto di Dellai (in Emilia per la campagna elettorale) è arrivato Alberto Pacher accompagnato dal dirigente generale Raffaele De Col. "La scelta che abbiamo fatto è quella di sposare in pieno la decisione dell'Unione Europea che punta sui 'core network corridor', con l'asse di collegamento previsto tra Helsinki e La Valletta che migliorerà le connessioni dell'Italia e del suo sistema dei porti con il centro e il nord dell'Europa" ha detto Pacher.

L'asse del Brennero sarà strategico per la mobilità del domani, sia per quanto riguarda il Trentino sia per la Valsugana. Se non è un "de profundis" al prolungamento della Valdastico poco ci manca.

Pacher ha definitivamente affossato anche l'ipotesi dell'Autostrada della Valsugana: "Bisogna rendersi conto che non si tratta solo di dare risposte a voi e ai vostri concittadini ma all'intero Trentino - ha ribadito in sala - e al capoluogo Trento, visto che l'incremento di traffico porterebbe al collasso l'intera tangenziale della città".

Ai sindaci Pacher ha ribadito l'intenzione di abbandonare definitivamente anche l'idea del completamento della statale 47 a quattro corsie: "Non avrebbe senso. Le notizie che arrivano dal Veneto ci dicono che il sistema creditizio locale non ha più risorse sufficienti per finanziare il progetto della nuova Supervalsugana. L'iniziativa sta rallentando e dobbiamo mettere in campo tutte le strategie necessarie per far diventare sempre meno appetibile al traffico veneto il transito in Valsugana".

Quindi via libera alla messa in sicurezza dell'intero tratto con una serie di interventi "difensivi" del territorio.

Cosa significa? "Nel giro di poco tempo ci troveremo per definire le opere da realizzare insieme", ha spiegato il vicepresidente, "su quei tratti di strada dove oggi ci sono ancora incroci a raso e per cercare di ridurre anche la velocità di transito". L'intenzione è quella di posizionare alcune rotonde e di creare nuovi tratti a due corsie. Sono proposte, idee sulle quali la Provincia intende confrontarsi con i sindaci e la Comunità.

La nuova posizione della Provincia è stata accolta con favore dal nuovo coordinatore dei primi cittadini Attilio Iseppi: "Una risposta", commenta, "a chi ci vuole buttare qua tutto il traffico. Dall'esposizione di Pacher è uscita una situazione che si avvicina alle perplessità espresse dai sindaci".

Sulla stessa linea il primo cittadino di Grigno Leopoldo Fogarotto: "Ci hanno detto che non accetteranno nessun aumento di traffico nel nostro territorio

e che metteranno in essere interventi tali da dissuadere il Veneto ad attuare i progetti di cui si parla. Ciò non può che farci piacere.

Rendere il nostro tracciato sicuro ma non più veloce ha il duplice effetto di rallentare il traffico e abbassare l'inquinamento, oltre a rendere poco conveniente investire sul progetto Veneto".

Gongola il sindaco di Ospedaletto Ruggero Felicetti, promotore del documento dei sindaci quando all'epoca rivestiva la carica di loro coordinatore: "Con viva e vibrante soddisfazione ho preso atto di quanto detto, che praticamente recepisce in toto quanto chiesto da sedici sindaci in un documento di un anno e mezzo fa. Bene, peccato che si sia perso così tanto tempo: ma ora basta con le promesse, avanti con i fatti e soprattutto con la messa in sicurezza della statale 47".

L'incontro è servito anche per fare chiarezza sulla variante di Strigno. Dopo mesi di incertezze Alberto Pacher ha confermato che il 2013 sarà l'anno dell'apertura del cantiere: "Nel bilancio provinciale abbiamo previsto il completamento di tre grossi interventi viari in tutta la provincia e l'avvio di due nuove grandi opere. Oltre al collegamento tra Loppio e Arco", ha detto, "abbiamo le risorse adeguate per finanziare il progetto della nuova strada per il Tesino".

Si tratta di 46 milioni per una via di collegamento attesa da decenni. Oltre sei chilometri e mezzo di tracciato che, partendo dall'attuale rotonda nei pressi della statale 47, prosegue lungo la provinciale 237 fino all'incrocio con la provinciale 65 e la strada provinciale 60 fino all'entrata di Strigno. Sono previsti tre viadotti per attraversare i torrenti Chieppena e Lusumina e il proseguimento in sinistra idrografica fino al tornante in prossimità del depuratore di Bieno. La nuova strada si innesterà sulla provinciale 78 del Tesino con una rotonda subito dopo l'abitato di Bieno.





riciclabolario

Il vocabolario dei rifiuti per orientarsi nel mondo della raccolta differenziata



NUMERI UTILI:

NUMERO VERDE INFO TARIFFA RIFIUTI:	 <p>Numero Verde 800 703328 dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 17.00 TARIFFA IGIENE AMBIENTALE - RIFIUTI</p>
Contatti	tariffa@comunitavalsuganaetesino.it
Sito internet:	www.c3tn.it Segnalazioni di carattere ambientale
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO (centralino):	0461 755555
DISCARICA DELLA COMUNITA' e CRZ Scurelle loc. Solizzan	0461 762102
CRZ Borgo Valsugana - Via Puisle 4/A	0461 757239

ATTENZIONE!

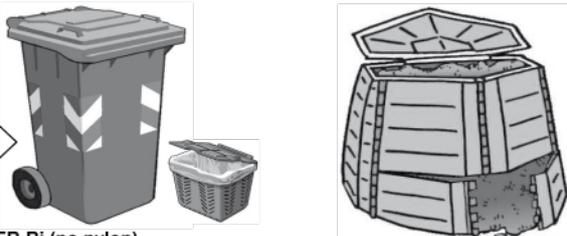
E' VIETATO ABBANDONARE I RIFIUTI

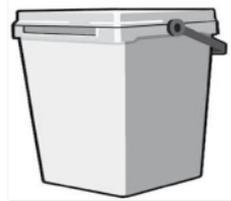
L'abbandono di rifiuti lungo le strade e fuori dagli appositi contenitori è vietato.
Sono previsti controlli e sanzioni fino a 500 €

E' VIETATO BRUCIARE I RIFIUTI

Incenerire i rifiuti comporta il propagarsi di diossine altamente cancerogene anche all'interno della tua abitazione.
Con questa pratica provochi danno all'ambiente ed ai tuoi cari.
Le diossine provocano il cancro

RACCOLTA DIFFERENZIATA

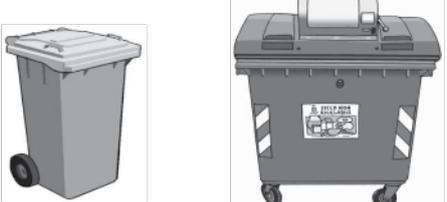
RIFIUTO	DOVE VA?
UMIDO ORGANICO 	Composter o contenitore organico 
<p>Utilizzare solo sacchetti biodegradabili in MATER-Bi (no nylon)</p>	

RIFIUTO	DOVE VA?
CARTA E CARTONE 	Contenitore giallo della carta o CRM/CRZ 

RIFIUTO	DOVE VA?
MULTIMATERIALE (imballaggi puliti in: plastica, vetro, alluminio, banda stagnata e poliaccoppiati - tetrapak) 	Campana verde o CRM/CRZ 
<p>Novità 2012: Piatti e Bicchieri, monouso in plastica solo se puliti !</p>	<p>NO posate, cucchiaini, palettine per caffè !</p>

RIFIUTI CONFERIBILI ai CRM/CRZ	CRM/CRZ
R.A.E.E. (Apparecchature elettriche ed elettroniche)	
RIFIUTI INGOMBRANTI	
CARTA E CARTONE	
MULTIMATERIALE (contenitori in vetro, plastica, banda stagnata, alluminio, poliaccoppiato)	
METALLI	
RAMAGLIE	
LEGNO	
ABITI USATI	
PNEUMATICI	
INERTI	
R.U.P. (Rifiuti urbani pericolosi)	
RIFIUTI CONFERIBILI al solo CRZ:	
POLISTIROLO (solo CRZ Borgo Valsugana)	
IMBALLI IN NYLON	Lana di roccia (solo CRZ Scurelle previo contatto)
PLASTICA RIGIDA	Carta catramata (solo CRZ Scurelle previo contatto)

RACCOLTA INDIFFERENZIATA

RIFIUTO	DOVE VA?
SECCO NON RICICLABILE 	Cassonetto personalizzato o calotta 

RIFIUTO	DOVE VA?
A	
ABITI USATI in buono stato e puliti	CRM/CRZ
ABITI USATI in cattivo stato (sporchi o non riutilizzabili.....)	Cassonetto personalizzato o calotta
ACCENDINO	Cassonetto personalizzato o calotta
ACCUMULATORI PER AUTO	CRM/CRZ
ACETONE (contenitore con residui)	Ditta Specializzata
ACIDI (contenitore con residui)	Ditta Specializzata
ACQUARAGIA (contenitore con residui)	Ditta Specializzata
ALCOOL (contenitore con residui)	Ditta Specializzata
ALIMENTI	Composter o contenitore organico
ALLUMINIO (contenitori per bevande e alimenti)	Campana verde o CRM/CRZ
ALLUMINIO (stagnola e vaschette per confezionare alimenti)	Campana verde o CRM/CRZ
AMIANTO	Ditta Specializzata
AMMONIACA (contenitore con residui)	Ditta Specializzata
ANTIGELO (contenitore con residui)	CRM/CRZ
ANTIPARASSITARI (contenitore con residui)	CRM/CRZ
ANTITARME (contenitore con residui)	CRM/CRZ
ARMADIO (in legno o metallo)	CRM/CRZ
ASFALTO	Ditta Specializzata
ASPIRAPOLVERE	CRM/CRZ
ASSE DA STIRO	CRM/CRZ
ASSORBENTI IGIENICI	Cassonetto personalizzato o calotta
ASTUCCIO	Cassonetto personalizzato o calotta
ATTACCAPANNI IN LEGNO	CRM/CRZ
ATTACCAPANNI IN FERRO	CRM/CRZ
ATTACCAPANNI IN PLASTICA	Cassonetto personalizzato o calotta

B	
BACINELLE IN PLASTICA	CRM/CRZ
BAMBOLE	Cassonetto personalizzato o calotta
BARATTOLI (contenitori per alimenti in plastica, vetro, banda stagnata, alluminio)	Campana verde o CRM/CRZ
BARATTOLI VUOTI PER PRODOTTI PERICOLOSI CON SIMBOLI: tossico, infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante	CRM/CRZ
BATTERIE DI AUTOMOBILI	CRM/CRZ
BATTERIE DI PICCOLE DIMENSIONI	CRM/CRZ
BATTERIE PER CELLULARI	CRM/CRZ
BATUFFOLI E BASTONCINI DI COTONE	Cassonetto personalizzato o calotta
BAULI (in legno o metallo)	CRM/CRZ
BERRETTI in buono stato	CRM/CRZ
BERRETTI (sporchi o non riutilizzabili.....)	Cassonetto personalizzato o calotta
BIANCHERIA INTIMA in buono stato	CRM/CRZ
BIANCHERIA INTIMA (rovinata o non riutilizzabile.....)	Cassonetto personalizzato o calotta
BIANCHETTI (barattolo o a striscia)	Cassonetto personalizzato o calotta
BICCHIERI IN PLASTICA (monouso / usa e getta)	Campana verde o CRM/CRZ
BICCHIERI IN PLASTICA (durevoli / non monouso)	Cassonetto personalizzato o calotta
BICCHIERE IN VETRO	Campana verde o CRM/CRZ
BICICLETTA	CRM/CRZ
BIGLIETTI / TIKET IN CARTA	Contenitore giallo della carta o CRM/CRZ
BIGLIETTI / TIKET PLASTIFICATI (ingresso musei, ricariche telefoniche ecc.....)	Cassonetto personalizzato o calotta
BLISTER IN PLASTICA	Campana verde o CRM/CRZ
BOMBOLE DEL GAS	Rivenditori autorizzati
BOMBOLETTE SPRAY	CRM/CRZ
BORSE DI PLASTICA (Shoppers)	Campana verde o CRM/CRZ
BORSETTE (in buono stato)	CRM/CRZ
BORSETTE (rovinate)	Cassonetto personalizzato o calotta
BOTTIGLIE IN VETRO (per alimenti)	Campana verde o CRM/CRZ
BOTTIGLIE IN PLASTICA (per alimenti)	Campana verde o CRM/CRZ
BOTTONI	Cassonetto personalizzato o calotta
BUSTA / INCARTO DI CARMELLE e MERENDINE (plastica o materiale accoppiato)	Campana verde o CRM/CRZ
BUSTE O SACCHETTI IN PLASTICA PER ALIMENTI (patatine, salatini, caramelle, surgelati, pasta, riso)	Campana verde o CRM/CRZ

C	
CALZE	Cassonetto personalizzato o calotta
CARTA CATRAMATA (piccole quantità)	CRZ (solo a Scurelle previo contatto telefonico)

CARTA DELL'UOVO DI PASQUA	Campana verde o CRM/CRZ
CARTA DI CARMELLE (plastica o materiale accoppiato)	Campana verde o CRM/CRZ
CARTA (pulita es: riviste, quaderni, libri, fogli.....)	Contenitore giallo della carta o CRM/CRZ
CARTA PER AFFETTATI	Cassonetto personalizzato o calotta
CARTA PER FORMAGGIO	Cassonetto personalizzato o calotta
CARTA PLASTIFICATA	Cassonetto personalizzato o calotta
CARTA VETRATA	Cassonetto personalizzato o calotta
CARTONE	Contenitore giallo della carta o CRM/CRZ
CARTONE (per latte, succo di frutta, vino, panna da cucina ecc.....)	Campana verde o CRM/CRZ
CARBURANTI	Ditta Specializzata
CARTA OLEATA PER ALIMENTI	Cassonetto personalizzato o calotta
CARTA STAGNOLA	Campana verde o CRM/CRZ
CASCO (per moto, bici ecc.....)	CRM/CRZ
CASSETTE AUDIO E VIDEO	Cassonetto personalizzato o calotta
CASSETTE DI LEGNO O PLASTICA	CRM/CRZ
CD-- DVD E RELATIVE CUSTODIE	Cassonetto personalizzato o calotta
CELLOPHANE (per imballaggio alimenti)	Cassonetto personalizzato o calotta
CELLOPHANE (nylon per imballaggio)	Campana verde o CRM/CRZ
CENERE spenta	Cassonetto personalizzato o calotta
CIBO SCADUTO	Composter o contenitore organico
CINTURE IN BUONO STATO	CRM/CRZ
COLLE E COLLANTI	CRM/CRZ
COMBUSTIBILI LIQUIDI	Ditta Specializzata
COMPASSI IN METALLO	CRM/CRZ
COMPUTER	CRM/CRZ
CONFEZIONI FARMACI VUOTE (es: blister, fiale, boccetta in vetro con contagocce)	Campana verde o CRM/CRZ
CONFEZIONI IN PLASTICA PER DOLCIUMI (es: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte)	Campana verde o CRM/CRZ
CONFEZIONI / VASCHEE IN PLASTICA PER ALIMENTI (affettati, formaggi, pasta fresca, ravioli, frutta, verdura ...)	Campana verde o CRM/CRZ
CONGELATORI	CRM/CRZ
CONTENITORI PER ALIMENTI (in plastica, vetro, alluminio, banda stagnata e poliaccoppiati - tetrapak)	Campana verde o CRM/CRZ
CUSTODIE DI CD E DVD	Cassonetto personalizzato o calotta
CONTENITORI VUOTI (per prodotti NON PERICOLOSI per la pulizia e l'igiene personale / cosmesi)	Campana verde o CRM/CRZ
CONTENITORI VUOTI (per prodotti PERICOLOSI con simboli tossico, infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante " ESCLUSI INFIAMMABILI e ACIDI ")	CRM/CRZ
CONTENITORI (per prodotti PERICOLOSI quali INFIAMMABILI, ACIDI e similari)	Ditta Specializzata
CONTENITORI DEI RULLINI FOTOGRAFICI	Campana verde o CRM/CRZ
CONTENITORI IN TETRAK	Campana verde o CRM/CRZ
CONTENITORI TRUCCHI-CREME VUOTI (es: contenitore del mascara, scatole porta cipria, involucro del rossetto, tubetti per creme)	Campana verde o CRM/CRZ
COPERTONI (per automobili, moptocicli e biciclette)	CRM/CRZ
COSMETICI SCADUTI	Cassonetto personalizzato o calotta
COTONE USATO	Cassonetto personalizzato o calotta

D

DAMIGIANE	CRM/CRZ
DEODORANTI PER USO PERSONALE (escluso contenitori spray)	Campana verde o CRM/CRZ
DEODORANTI PER USO PERSONALE (contenitori spray)	CRM/CRZ
DISCHETTI PER COMPUTER	Cassonetto personalizzato o calotta
DISINFETTANTE (contenitore)	CRM/CRZ
DILUENTE PER SMALTI	Ditta Specializzata
DIVANO	CRM/CRZ

E

ESCREMENTI DI ANIMALI DOMESTICI	Cassonetto personalizzato o calotta
ELASTICI	Cassonetto personalizzato o calotta
ELETTRODOMESTICI	CRM/CRZ
ERBA	CRM/CRZ o COMPOSTER
ETERNIT	Ditta Specializzata
ETICHETTE ADESIVE	Cassonetto personalizzato o calotta
ETICHETTE DI INDUMENTI	Cassonetto personalizzato o calotta

EVIDENZIATORI	Cassonetto personalizzato o calotta
---------------	-------------------------------------

F	
FARMACI	Cont. negli ambulatori e farmacie
FARINACEI IN GENERE	Composter o contenitore organico
FAZZOLETTI DI CARTA	Cassonetto personalizzato o calotta
FEDERE	Cassonetto personalizzato o calotta
FELTRINI	Cassonetto personalizzato o calotta
FERRO	CRM/CRZ
FIALE IN PLASTICA	Campana verde o CRM/CRZ
FIALE IN VETRO	Campana verde o CRM/CRZ
FIAMMIFERI	Composter o contenitore organico
FILI ELETTRICI	Cassonetto personalizzato o calotta
FILTRI DI TÈ E CAFFÈ	Composter o contenitore organico
FIORI FINTI	Cassonetto personalizzato o calotta
FLACONI (per alimenti in plastica, vetro, alluminio, banda stagnata e poliaccoppiati - tetrapak)	Campana verde o CRM/CRZ
FLOPPY DISK	Cassonetto personalizzato o calotta
FOGLI DI CARTA O CARTONE	Contenitore giallo della carta o CRM/CRZ
FOGLIE	CRM/CRZ
FONDI DI CAFFÈ	Composter o contenitore organico
FORBICI (in metallo)	CRM/CRZ
FRIGORIFERI	CRM/CRZ
FRUTTA	Composter o contenitore organico

G	
GANCI PER CHIUDERE I SACCHETTI	Cassonetto personalizzato o calotta
GIOCATTOLE	Cassonetto personalizzato o calotta
GIORNALI	Contenitore giallo della carta o CRM/CRZ
GIRELLO PER BAMBINI	CRM/CRZ
GOMMA	Cassonetto personalizzato o calotta
GOMMA DA MASTICARE	Cassonetto personalizzato o calotta
GOMMAPIUMA	Cassonetto personalizzato o calotta
GRATTUGIA (in metallo)	CRM/CRZ
GUANTI (in tessuto, pelle o lana in buono stato)	CRM/CRZ
GUANTI (in pelle o lana non riutilizzabili.....)	Cassonetto personalizzato o calotta
GUARNIZIONI	Cassonetto personalizzato o calotta
GUSCI DI CROSTACEI	Composter o contenitore organico
GUSCI DI FRUTTA SECCA	Composter o contenitore organico
GUSCI DI UOVA	Composter o contenitore organico

I	
IMBALLAGGI IN CARTA O CARTONE	Contenitore giallo della carta o CRM/CRZ
IMBALLAGGI IN POLISTIROLO	CRZ (solo a Borgo Valsugana)
IMBALLAGGI IN NYLON (per acqua, bibite, carta igienica, carta assorbente ecc...)	Campana verde o CRM/CRZ
IMPREGNANTI PER LEGNO (contenitore con residui)	CRM/CRZ
INCARTI DI AFFETTATO, FORMAGGI	Cassonetto personalizzato o calotta
INCARTI DI CARAMELLE (plastica o materiale accoppiato)	Campana verde o CRM/CRZ
INCARTI DI MERENDINE (plastica o materiale accoppiato)	Campana verde o CRM/CRZ
INCENSI	Composter o contenitore organico
INCHIOSTRI (contenitore con residui)	CRM/CRZ
INSETTICIDI PER USO DOMESTICO (contenitori con residui)	CRM/CRZ

L	
LACCHE (contenitore vuoto)	CRM/CRZ
LAMETTE USA E GETTA	Cassonetto personalizzato o calotta
LAMPADARI	CRM/CRZ
LAMPADINE AD INCANDESCENZA	Cassonetto personalizzato o calotta
LAMPADE A BASSO CONSUMO	CRM/CRZ
TUBI FLUORESCENTI O AL NEON	CRM/CRZ
LANA DI ROCCIA / LANA DI VETRO (piccole quantità)	CRZ (solo a Scurelle previo contatto telefonico)
LASTRA DI VETRO	CRM/CRZ
LATTA (contenitori max 5 litri)	Campana verde o CRM/CRZ
LATTINE (in alluminio, banda stagnata)	Campana verde o CRM/CRZ
LAVASTOVIGLIE	CRM/CRZ
LAVATRICE	CRM/CRZ
LEGNO	CRM/CRZ

LENTI DI OCCHIALI	Cassonetto personalizzato o calotta
LENZUOLA	Cassonetto personalizzato o calotta
LIBRI	Contenitore giallo della carta o CRM/CRZ
LISCHE DI PESCE	Composter o contenitore organico
LUMINI	Cassonetto personalizzato o calotta

M

MASTICE	CRM/CRZ
MATERASSI	CRM/CRZ
MATITA	Cassonetto personalizzato o calotta
MATTONELLE DI CERAMICA (piccole quantità)	CRM/CRZ
MATTONI (piccole quantità)	CRM/CRZ
MEDICINE SCADUTE	Contenitori presso ambulatori
MENSOLE IN LEGNO	CRM/CRZ
METRO (pieghevole, estensibile o a nastro)	Cassonetto personalizzato o calotta
MOBILI IN LEGNO	CRM/CRZ
MORSA (in metallo)	CRM/CRZ
MOTORINO, TOSAERBA, UTENSILI DA LAVORO con motore a scoppio	Centri di rottamazione
MOTOSEGA, TOSAERBA con motore elettrico	CRM/CRZ
MOZZICONI DI SIGARETTA	Cassonetto personalizzato o calotta
MUSICASSETTE	Cassonetto personalizzato o calotta

N

NASTRO ADESIVO	Cassonetto personalizzato o calotta
NASTRI PER REGALI	Cassonetto personalizzato o calotta
NEGATIVI FOTOGRAFICI	Cassonetto personalizzato o calotta
NEON	CRM/CRZ
NYLON (pulito)	CRZ

O

OCCHIALI	Cassonetto personalizzato o calotta
OLIO ALIMENTARE USATO	CRM/CRZ
OLIO PER LE AUTOMOBILI	CRM/CRZ
OMBRELLO	CRM/CRZ
OMBRELLONE	CRM/CRZ
OSSI (avanzi di cibo)	Composter o contenitore organico
OVATTA	Cassonetto personalizzato o calotta

P

PACCHETTI DI SIGARETTE (in cartone/carta)	Contenitore giallo carta o CRM/CRZ
PALETTE PER CAFFÈ in plastica	Cassonetto personalizzato o calotta
PANE	Composter o contenitore organico
PANNOLINI	Cassonetto personalizzato o calotta
PASTE ABRASIVE	CRM/CRZ
PELI E CAPELLI	Cassonetto personalizzato o calotta
PELLICOLA FOTOGRAFICA	Cassonetto personalizzato o calotta
PELLICOLE IN PLASTICA PER ALIMENTI	Cassonetto personalizzato o calotta
PELUCHE	Cassonetto personalizzato o calotta
PENNARELLI	Cassonetto personalizzato o calotta
PENNE	Cassonetto personalizzato o calotta
PENNELLI	Cassonetto personalizzato o calotta
PENTOLE	CRM/CRZ
PERSIANE	CRM/CRZ
PESCE	Composter o contenitore organico
PIATTI IN PLASTICA (monouso / usa e getta)	Campana verde o CRM/CRZ
PIATTI IN PLASTICA (durevoli / non monouso)	Cassonetto personalizzato o calotta
PIATTI IN CERAMICA	CRM/CRZ
PILE ESAUSTE	CRM/CRZ
PNEUMATICI (per automobili, moptocicli e biciclette)	CRM/CRZ
POLISTIROLO per IMBALLAGGIO	CRZ (solo a Borgo Valsugana)
POLTRONA	CRM/CRZ
POLVERI DELL'ASPIRAPOLVERE	Cassonetto personalizzato o calotta
PORCELLANA	CRM/CRZ
POSATE IN PLASTICA	Cassonetto personalizzato o calotta
POTATURE E SFALCI	CRM/CRZ
PRESERVATIVI	Cassonetto personalizzato o calotta

Q

QUADERNI	Contenitore giallo carta o CRM/CRZ
----------	------------------------------------

R

RADIO	CRM/CRZ
RADIOGRAFIE	Cassonetto personalizzato o calotta
RAMAGLIE	CRM/CRZ
RETI IN PLASTICA PER FRUTTA E VERDURA	Campana verde o CRM/CRZ
RETI PER LETTI	CRM/CRZ
RIGHELLI, SQUADRETTE in materiale plastico	Cassonetto personalizzato o calotta
RIVISTE	Contenitore giallo carta o CRM/CRZ
ROTTAMI METALLICI	CRM/CRZ
RULLINO FOTOGRAFICO	Cassonetto personalizzato o calotta

S

SACCHETTI DI CARTA (solo se puliti)	Contenitore giallo carta o CRM/CRZ
SACCHETTI DI CARTA (sporchi/unti)	Cassonetto personalizzato o calotta
SACCHETTI DI PLASTICA o SHOPPER DI PLASTICA (solo se puliti)	Campana verde o CRM/CRZ
SACCHETTI PER ASPIRAPOLVERE	Cassonetto personalizzato o calotta
SALVIETTE DI CARTA	Cassonetto personalizzato o calotta
SANITARI in ceramica	CRM/CRZ
SAPONE	Cassonetto personalizzato o calotta
SCARPE E SCARPONI USATI in buono stato	CRM/CRZ
SCARPE E SCARPONI (rovinati)	Cassonetto personalizzato o calotta
SCARTI DI CUCINA	Composter o contenitore organico
SCATOLETTE (tonno, fagioli ecc...)	Campana verde o CRM/CRZ
SCATOLONI IN CARTONE	Contenitore giallo carta o CRM/CRZ
SCOPA	Cassonetto personalizzato o calotta
SCOTCH e relativo supporto del rotolo	Cassonetto personalizzato o calotta
SFALCI e POTATURE	CRM/CRZ
SIGARETTE	Cassonetto personalizzato o calotta
SMALTI	CRM/CRZ
SOLVENTI	Ditta Specializzata
SPAZZOLINI	Cassonetto personalizzato o calotta
SPECCHIO	Cassonetto personalizzato o calotta
SPECCHIO (se ingombrante)	CRM/CRZ
SPILLE, GADGET	Cassonetto personalizzato o calotta
SPUGNA	Cassonetto personalizzato o calotta
SQUADRETTE, RIGHELLI in materiale plastico	Cassonetto personalizzato o calotta
STAGNOLA	Campana verde o CRM/CRZ
STOFFA, STRACCI	Cassonetto personalizzato o calotta
STOVIGLIE IN CERAMICA ROTTE	CRM/CRZ
STOVIGLIE MONOUSO IN PLASTICA (solo piatti e bicchieri)	Campana verde o CRM/CRZ
STOVIGLIE MONOUSO IN PLASTICA (cucchiai, posate, cannucce, palettine per caffè)	Cassonetto personalizzato o calotta
STOVIGLIE IN PLASTICA (durevoli / non monouso)	Cassonetto personalizzato o calotta
STRACCI	Cassonetto personalizzato o calotta
STRUMENTI A MERCURIO, TERMOMETRI, MISURATORI PRESSIONE	CRZ (Solo a Scurelle in loc. Solizzan)
STUZZICADENTI	Composter o contenitore organico
SUOLE PER SCARPE	Cassonetto personalizzato o calotta
SVERNICIANTI	Ditta Specializzata

T

TAGLIERE IN LEGNO	CRM/CRZ
TAGLIERE IN PLASTICA	CRM/CRZ
TANICHE (per prodotti non pericolosi fino a max 5 litri)	Campana verde o CRM/CRZ
TANICHE (oltre i 5 litri)	CRM/CRZ
TAPPI IN ALLUMINIO/PLASTICA	Conferimento assieme al loro contenitore
TAPPI A CORONA (PER BEVANDE)	Campana verde o CRM/CRZ
TAPPI DI BARATTOLI IN METALLO (per alimenti)	Campana verde o CRM/CRZ
TAPPI IN SUGHERO	CRM/CRZ
TAZZE IN CERAMICA	CRM/CRZ
TELEFONO	CRM/CRZ
TELEVISORE	CRM/CRZ
TERMOMETRI E STRUMENTI A MERCURIO	CRZ (Solo a Scurelle loc. Solizzan)
TINTURA PER CAPELLI (contenitore vuoto)	CRM/CRZ
TINTURA PER ABITI O SCARPE (contenitore vuoto)	CRM/CRZ
TINTE IN GENERE	CRM/CRZ

TONER	CRM/CRZ
TOVAGLIOLI DI CARTA	Composter o contenitore organico
TRIELINA	Ditta Specializzata
TRIELINA (contenitore vuoto)	CRM/CRZ
TRUCCHI	Cassonetto personalizzato o calotta
TRUCCHI (contenitori vuoti)	Campana verde o CRM/CRZ
TUBI FLUORESCENTI O AL NEON	CRM/CRZ
TUBI IN ALLUMINIO E FERRO	CRM/CRZ
TUBI IN GOMMA	CRM/CRZ

U

UNCINETTO	Cassonetto personalizzato o calotta
UNGHIE	Cassonetto personalizzato o calotta
UOVA	Composter o contenitore organico

V

VALIGIA	CRM/CRZ
VASCHE PER ALIMENTI (in plastica, banda stagnata, alluminio)	Campana verde o CRM/CRZ
VASCHE PER ALIMENTI IN POLISTIROLO (solo se pulite)	Campana verde o CRM/CRZ
VASCHE PORTA UOVA (in cartone)	Contenitore giallo carta o CRM/CRZ
VASCHE / VASSOI IN PLASTICA (da trapianto)	Campana verde o CRM/CRZ
VASI IN VETRO (per alimenti)	Campana verde o CRM/CRZ
VASI IN PLASTICA (per piantine fino a max 15 cm di diametro)	Campana verde o CRM/CRZ
VASI IN PLASTICA (per piante con diametro maggiore di 15 cm)	Cassonetto personalizzato o calotta
VASI IN TERRACOTTA	CRM/CRZ
VERDURA	Composter o contenitore organico
VERNICI (vernice scaduta o contenitore con residui)	CRM/CRZ
VETRO (lastre, damigiane....)	CRM/CRZ
VIDEOCASSETTE	Cassonetto personalizzato o calotta
VIDEOREGISTRATORE	CRM/CRZ

Z

ZAINO	Cassonetto personalizzato o calotta
ZANZARIERA	CRM/CRZ
ZAPPA	CRM/CRZ
ZERBINO	Cassonetto personalizzato o calotta
ZOCCOLI	Cassonetto personalizzato o calotta

ORARI DI APERTURA

CRM = Centri di raccolta Materiale - CRZ = Centri di raccolta Zonale

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
CASTELLO TESINO			8.00 : 12.00			8.00 : 12.00 13.00 : 17.00
CASTELNUOVO		9.00 : 12.00				14.00 : 16.00
GRIGNO		8.00 : 12.00			13.30 : 17.30	8.00 : 12.00
OSPEDALETTO	9.00 : 12.00			ora leg. 16.00 : 19.00 ora sol. 15.00 : 18.00		
RONCEGNO TERME				8.00 : 12.00		8.00 : 12.00 14.00 : 17.00
RONCHI VALS.		ora leg. 15.00 : 19.00 ora sol. 14.00 : 18.00			8.00 : 12.00	
STRIGNO			ora leg. 15.00 : 19.00 ora sol. 14.00 : 18.00			8.00 : 12.00
TELVE			9.00 : 12.00		16.00 : 18.00	15.00 : 18.00
TELVE di SOPRA			ora leg. 16.00 : 19.00 ora sol. 14.00 : 17.00			8.00 : 12.00
VILLA AGNEDO		ora leg. 15.00 : 19.00 ora sol. 14.00 : 18.00		9.00 : 12.00		
CRZ BORGO	8.00 : 12.00		14.30 : 18.30	14.30 : 18.30	14.00 : 18.00	8.00 : 12.00 14.00 : 18.00
CRZ SCURELLE	13.30 : 17.00	8.00 : 12.00	13.30 : 17.00	8.00 : 12.00	13.30 : 17.00	8.00 : 12.00

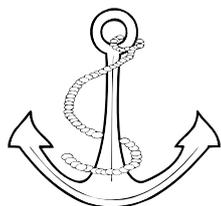
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

SEDE CENTRALE: 38051 Borgo Valsugana - P.tta Ceschi, 1 - tel. (0461) 755555 - fax (0461) 755592

P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229

Sito web: www.c3tn.it

comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



Autolettura contatore acquedotto

Come già anticipato nel precedente numero, a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento per la gestione del servizio di acquedotto, uguale per tutti gli otto comuni della Gestione associata Acquedotti di Rava, è stata introdotta, tra l'altro, la possibilità di effettuare l'autolettura del contatore per gli utenti intestatari di derivazioni per le quali il contatore è collocato in casa o su suolo privato, con risparmio di tempo per le letture da parte dell'addetto comunale. La lettura, da effettuarsi nei primi giorni dell'anno 2013, dovrà eventualmente essere recapitata entro il 31 gennaio. Il tagliando con l'autolettura, disponibile in questa pagina, potrà essere recapitato al Comune in una delle seguenti forme:

- posta ordinaria: Comune di Spera, Via Cenone, 2 – 38059 SPERA (TN)
- a mezzo fax: 0461 763665
- a mano: consegnando il tagliando presso l'ufficio tributi del Comune di Spera. Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30; il venerdì dalle 8,00 alle 12,00.



INTESTATARIO FATTURA:

Nome e cognome utente

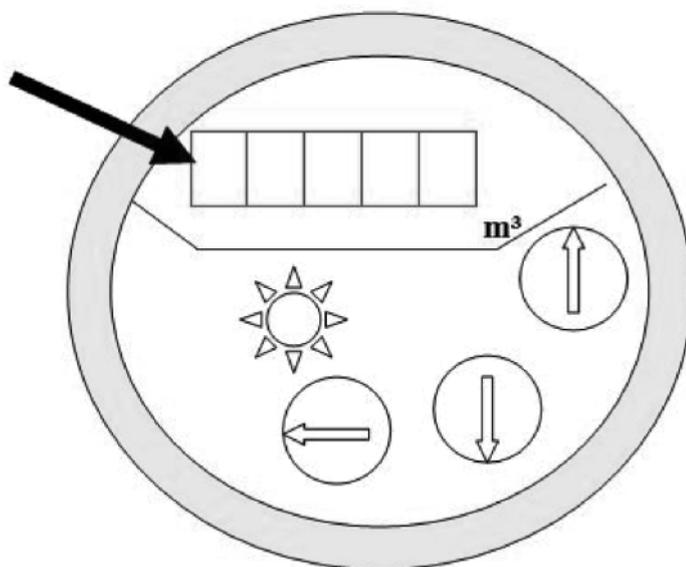
Codice Fiscale: _____

Partita IVA:

DATI UTENZA:

Tipologia fornitura: _____

Ubicazione Impianto: _____



INSERIRE LA LETTURA

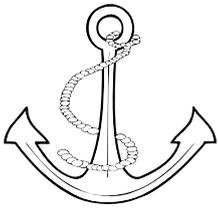
DATA LETTURA

Scrivere qui sotto la data in cui viene effettuata la lettura

____/____/____

MATRICOLA CONTATORE

il numero è inciso sul bordo del contatore



BIM Brenta

L'attività del Bim Brenta è proseguita anche nel corso del 2012 prevalentemente a favore dei comuni consorziati. Il nostro bacino imbrifero di competenza, quello del fiume Brenta, conta la presenza di ben 42 comuni e spazia quindi da Pergine fino al Primiero. Il Consorzio gestisce per conto dei comuni stessi le risorse che provengono dai sovraccanoni di concessione dovuti dalle aziende che usano l'acqua a scopo idroelettrico. Diverse però sono anche le iniziative a favore del territorio più in generale e che interessano l'intero perimetro consorziale. Cercherò di riassumerne le principali, invitandovi a visitare il nostro sito Internet oppure a contattarci per qualsiasi approfondimento.

Per quanto riguarda le aziende anche per quest'anno il consiglio direttivo ha deciso di riproporre l'iniziativa finalizzata alla concessione di mutui agevolati a favore delle imprese del nostro territorio che effettuino investimenti volti al miglioramento aziendale (compresi gli acquisti di autocarri e autofurgoni ma escluse le autovetture). Il contributo è mirato ad abbattere di circa 3 punti percentuali il saggio di interesse del mutuo e può essere richiesto presso la propria banca di fiducia. Ha durata di 5 anni e prevede l'ammortamento in rate trimestrali. L'importo massimo finanziabile è stato elevato fino a 85mila euro nel corso del quinquennio e il bando scade il 31 dicembre prossimo. Sono finanziabili tutte le spese documentate che portano una data successiva al primo gennaio 2012. Finora sono state presentate 51 domande, per un importo di circa 2 milioni di euro.

Proprio in questo periodo stiamo partecipando insieme all'Associazione Artigiani e piccole imprese alla costruzione di una casetta prefabbricata in legno posizionata all'entrata di Borgo Valsugana, nel parcheggio antistante la stazione delle autocorriere. L'obiettivo di questa costruzione sarà di accogliere le attività produttive della nostra zona che saranno interessate a esporre i propri prodotti e promuovere le novità della propria azienda. Il luogo è sicuramente interessante, facilmente visibile

sia dalla strada provinciale che dalla pista ciclabile. La nostra idea è di costituire una vetrina permanente dove le imprese possano avere visibilità e sfruttare tutte le possibilità di contatto con potenziali nuovi clienti. Il regolamento di utilizzo sarà pronto nelle prossime settimane. Chi fosse interessato a prenotare la struttura può chiedere informazioni presso l'Associazione Artigiani e piccole imprese oppure presso il Bim Brenta.

Sono stati stanziati 75mila euro in contributi a favore delle famiglie per la realizzazione di impianti solari termici, impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione, interventi di coibentazione di murature perimetrali e impianti di riscaldamento con l'impiego di generatore a pompa di calore abbinato a impianto fotovoltaico. Finora sono giunte al consorzio quasi 200 richieste: segno tangibile che l'intervento è stato riconosciuto e apprezzato dal nostro territorio.

Un'iniziativa nuova, che abbiamo proposto nel 2012 e che probabilmente replicheremo anche l'anno prossimo, è costituita dai contributi per il recupero delle acque piovane per usi domestici. Nel bando che trovate nel sito Internet sono contenute tutte le caratteristiche e le informazioni: rientrano sia gli impianti per l'annaffiatura del giardino, per l'alimentazione dell'impianto sanitario oppure dei sistemi di climatizzazione (attiva o passiva).

Riteniamo che l'utilizzo corretto della risorsa acqua sia importante anche dal punto di vista culturale. Dunque questa è la prima di una serie di iniziative collegate a un suo utilizzo più razionale. Un progetto più ampio sarà sviluppato nel corso del 2013.

Per quanto riguarda le scuole, due sono le proposte sulle quali abbiamo puntato la nostra attenzione. La prima è un bando per le tesi di laurea che vuole incentivare gli studenti universitari ad alimentare le ricerche e gli studi riguardanti gli aspetti degni di approfondimento presenti nel territorio del BIM Brenta. Tre sono i settori individuati dal bando. Il primo riguarda la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili e piani energetici locali, l'utilizzo e sviluppo delle risorse boschive, l'analisi e la valorizzazione delle attività agricole. Nel secondo settore sono compresi gli studi sullo sviluppo e la commercializzazione dei prodotti locali e turistici, mentre nel terzo trovano posto gli studi su personaggi locali o periodi storici di interesse locale. Il bando per le tesi discusse nel 2012 uscirà nel corso dei primi mesi dell'anno prossimo.

L'altro progetto per le scuole, giunto alla seconda edizione, è un'iniziativa mirata a coinvolgere le primarie (a partire dalle

classi terze) e le famiglie degli alunni interessati e ha lo scopo di promuovere corretti atteggiamenti nei confronti dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e della salvaguardia dell'ambiente in generale. La particolarità di questo progetto, denominato l'Ecopagella di Capitan Eco, sta nel fatto che sono coinvolte quasi tutte le scuole primarie presenti nei comuni del bacino imbrifero del fiume Brenta. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2012/2013 hanno aderito circa 100 classi, per circa 1.500 alunni coinvolti. E ciò dopo le ottime adesioni della prima edizione dove, nella parte relativa al coinvolgimento delle famiglie, gli adulti che hanno compilato le ecopagelle sono stati circa 6.200. Complessivamente il progetto si articola in un periodo di tre anni e mira a incentivare la diffusione tra gli studenti e presso le loro famiglie di una mentalità favorevole alla sostenibilità ambientale, sottolineando l'importanza della collaborazione di tutti per una razionale gestione delle risorse.

Un'altra iniziativa che abbiamo promosso quest'anno per far conoscere meglio le opportunità offerte dall'Unione Europea è stata l'organizzazione di alcune serate alle quali abbiamo invitato tutti gli amministratori comunali e durante le quali, in collaborazione con Europe Direct Trentino, abbiamo fatto il punto sulla vasta gamma di proposte presenti a livello europeo e interessanti anche per la nostra dimensione locale. Si tratta non solamente di iniziative a carattere economico ma anche sociale e di mobilità, al fine di favorire lo scambio di esperienze all'interno del territorio dell'unione. A tal fine ci permettiamo di segnalare a tutti i giovani interessati a vivere esperienze anche di breve durata tramite workshop all'estero, il sito relativo ai programmi di apprendimento permanente (LLP) nella sezione relativa al programma settoriale GRUNDTVIG www.programmallp.it.

Per ottenere maggiori informazioni su queste e altre iniziative e per poterci contattare consultate il nostro sito all'indirizzo www.bimbrenta.it. A gennaio troverete pubblicati anche i nuovi bandi che stiamo predisponendo proprio in questo periodo per il 2013. Siamo inoltre a vostra disposizione per dare tutte le spiegazioni necessarie per sfruttare al meglio le opportunità offerte e, naturalmente, per continuare a raccogliere commenti e suggerimenti. Ritengo siano importanti per portare in futuro eventuali adattamenti e attuare nuovi progetti rivolti al nostro territorio.

Stefano Pecoraro
Vicepresidente



Un progetto per la De Bellat

Dopo il riconoscimento provinciale, l'Ecomuseo della Valsugana, dalle sorgenti di Rava al Brenta, è in queste settimane impegnato nella predisposizione del programma operativo per l'anno 2013. Il nuovo soggetto di valorizzazione territoriale raggruppa i comuni di Bieno, Ivano Fracena, Ospedaletto, Samone, Scurelle, Spera, Strigno e Villa Agnedo e ha come capofila il Comune di Strigno.

L'Ecomuseo si è fatto in questi mesi portatore di una proposta progettuale condivisa con l'Ecomuseo del Lagorai, nell'antica giurisdizione di Castellalto e con il Museo diffuso della Valsugana orientale. Si tratta in sostanza della partecipazione a un bando pubblicato dalla Fondazione De Bellat di Castelnuovo finalizzato alla valorizzazione del patrimonio intangibile e tangibile della fondazione stessa.

L'intenzione è elaborare insieme un progetto che garantisca una visione di sistema per trasformare la Fondazione in uno strumento strategico, punto di riferimento unitario per il territorio. Il progetto dovrà comprendere:

- la ridefinizione dell'identità della Fondazione in chiave moderna e nel rispetto dello statuto;
- la ristrutturazione immobiliare coerente e in linea con la nuova identità della Fondazione, in una logica modulare (basso profilo finanziario);
- il coinvolgimento finanziario privato preminentemente locale.

La proposta consiste nella realizzazione di un centro museale all'aria aperta sul modello di affermati siti europei (Bokrijk in Belgio – www.bokrijk.be, casa-museo Lev Tolstoj in Russia – www.yasnaya-polyana.ru). Il progetto dovrà consentire visite a forte valenza esperienziale riferita alle peculiarità della vita agricola della Valsugana orientale e alle principali evidenze di carattere storico, tradizionale, sociale e culturale della popolazione abbinando, grazie alla partecipazione di una cooperativa agricola in corso di formazione e costituita da imprenditori locali, l'attività di produzione e vendita di coltivazioni biologiche di pregio e il recupero, a fini didattici, di coltivazioni storicamente rilevanti per il contesto

territoriale (ad esempio la bachicoltura).

Il compendio edilizio della Fondazione, di pregio dal punto di vista dell'architettura tradizionale, dovrà essere recuperato ai fini di consentirne la visita attraverso la concentrazione delle principali collezioni etnografiche del territorio e costituire sede operativa ed espositiva degli ecomusei. Importante risulterà prevedere di ricavare nel compendio spazi adeguati alla commercializzazione dei prodotti tipici del territorio e aree destinate alla ristorazione e all'ospitalità.

La partecipazione degli ecomusei da un lato non garantisce l'apporto di risorse finanziarie (se non attraverso l'accesso a particolari forme di finanziamento pubblico riservate al settore culturale ed ecomuseale, anche di carattere europeo), dall'altro costituisce un pieno coinvolgimento del territorio nel quale opera la Fondazione, contribuendo in maniera significativa alla realizzazione di un progetto unitario e a forte valenza per l'intera Valsugana orientale e per la comunità trentina.



Folktemporanea 2013

Ritorna in Valsugana alla vigilia di Natale una rassegna musicale, giunta al suo ventesimo compleanno, piena di curiosità e di stimoli culturali. Sotto traccia c'è l'idea di una rete di enti locali, gli otto Comuni coinvolti, e di un sistema bibliotecario impegnato a dare gambe e sistematicità a questo progetto. L'offerta è pensata per aprire i nostri orizzonti, per incontrare artisti che fanno ricerca in diverse direzioni e che hanno voglia di comunicarla a un pubblico vero con un linguaggio popolare. L'obiettivo è portare in periferia spettacoli di qualità che sappiano parlarci dell'attualità, del nostro territorio, della storia e del mondo.

Partendo dal Natale non poteva mancare l'incontro con l'emozione del gospel che apre il calendario il 18 dicembre presentando un quintetto vocale afroamericano di Atlanta (USA) guidato da Sonya McGuire. La tradizione natalizia sarà protagonista anche il 22 dicembre con "La Compagnia del bel Bambin" che propone un viaggio a partire dalle Alpi con un caleidoscopio di strumenti popolari. Di cultura popolare e di montagna si parla poi approfonditamente in altri tre appuntamenti: le "Pivenelsacco" (6 gennaio) che ci faranno scoprire le cornamuse emiliane, "l'Orchestra popolare delle Dolomiti" (13 gennaio) che fa rivivere un repertorio di ballabili riemersi dopo circa un secolo con splendidi arrangiamenti, e il progetto "Suoni montani" che vede come protagonisti principali i corni delle Alpi. Lo sguardo sul mondo ci fa immergere il 3 gennaio nelle atmosfere di Bollywood, la mecca del cinema indiano. Complice il "Taj Mahal trio" che ci farà ascoltare l'incontro tra musica indiana e musica araba e apprezzare l'esotismo e la spettacolarità di una nuova forma di danza fortemente legata a questo genere cinematografico di grandissima popolarità. Gli ultimi due capitoli della rassegna sono il viaggio nella musica acustica del "Mideando String quintet" (20 gennaio) formazione padovana che spazia dal country all'etno pop, e l'imperdibile appuntamento (1 febbraio) con Giacomo

Lariccia, un cantautore emergente in fuga dall'Italia che presenta il suo primo disco, finalista al Premio Tenco.

IL PROGRAMMA

MARTEDÌ 18 DICEMBRE
STRIGNO, ALBERGO NAZIONALE
SONYA MCGUIRE ENSEMBLE

SABATO 22 DICEMBRE
STRIGNO, ALBERGO NAZIONALE
COMPAGNIA DEL BEL BAMBIN

GIOVEDÌ 3 GENNAIO
SAMONE, CENTRO POLIFUNZIONA
TAJ MAHAL TRIO

DOMENICA 6 GENNAIO
PIEVE TESINO, SALA BIBLIOTECA
PIVENELSACCO

DOMENICA 13 GENNAIO
CASTELLO TESINO, CINEMA TEA
**ORCHESTRA POPOLARE
DELLE DOLOMITI**

DOMENICA 20 GENNAIO
SPERA, CENTRO POLIFUNZIONALE
MIDEANDO STRING QUINTET

Si tratta di un gruppo padovano fondato nel 1993 attorno alla passione per la musica acustica, gli strumenti a corda e la musica tradizionale nordamericana. Un progetto che si è via via sviluppato introducendo la scrittura di brani originali e la riproposta di musica d'autore con un gusto arrangiativo che attinge al pop e al jazz. La carriera del quintetto è riassunta in cinque album, concerti e tournée in giro per il mondo, svariati premi e riconoscimenti tra cui, nel 2006, la designazione di miglior band europea al festival internazionale di musica acustica EWOB in Olanda. Tra le manifestazioni più importanti in cui hanno suonato il Montreaux Jazz Festival in Svizzera, L'Ulster American Folk Park Festival di Belfast in Irlanda e da ultimo il festival MITO, la grande musica tra Milano e Torino. La formazione, guidata da Stefano Santangelo (mandolino, mandoloncello, mandottava, armonica e voce) comprende Riccardo Targhetta (voce solista e percussioni), Fabiano Guidi Colombi (chitarre e voce), Mirko Zanzarin (basso e voce), Alessandro Chiarelli (violino e voce).

DOMENICA 27 GENNAIO
VILLA AGNEDO, CENTRO SOCIALE
SUONI MONTANI

VENERDÌ 1 FEBBRAIO
BIENO, SALA EX CASEIFICIO
GIACOMO LARICCIA

INIZIO SPETTACOLI ALLE 20.30
INGRESSO LIBERO

www.folktemporanea.wordpress.com



NEL LAGORAI A TEATRO

STAGIONE TEATRALE 2012-2013



Ha preso il via la stagione teatrale 2012-2013 organizzata dal Sistema Bibliotecario intercomunale Lagorai, di cui fa parte anche il Comune di Spera. Gli eventi in programma da novembre 2012 a marzo 2013 sono veramente numerosi e vari nei contenuti. Ci sarà l'occasione di poter assistere a commedie brillanti, commedie drammatiche, concerti a tema natalizio, concerti con canti di montagna e musiche varie, spettacoli per bambini a tema natalizio e non, spettacoli, musiche, racconti, citazioni e poesie in occasione della Giornata della memoria.

A Spera la rassegna è iniziata il 17 novembre con la divertentissima commedia brillante **PURGA E CIOCCOLATO** con la filodrammatica di Telve.

Il 16 dicembre si è tenuto presso la sala polifunzionale lo spettacolo per bambini **IL GRINCH ED ALTRE STORIE**: letture e musiche a tema natalizio con Cristina e Davide di Belluno.

I prossimi appuntamenti saranno:

CONCERTO DI NATALE del Coro Giovanile Chiesa Parrocchiale di Spera
Sabato 29 dicembre ore 20.30, ingresso libero

CONCERTO DEL CORO LAGORAI
Centro polifunzionale
Sabato 26 gennaio ore 20.30, ingresso libero

LA LETTERA
Compagnia Teatrale San Giorgio C. Tesino
Centro polifunzionale
Sabato 23 febbraio ore 20.30

BUSIE, SEGRETI E SCONDIROLE
Filodrammatica Arcobaleno di Arco
Centro polifunzionale
Sabato 16 marzo ore 20.30



"PURGA E CIOCCOLATO" Rappresentazione teatrale brillante di Gian Carlo Pardini con la Filodrammatica di Telve	Teatro di Spera Sabato 17 novembre ore 20.30
Conferenza "COME AIUTARE I FIGLI NELLO STUDIO" con la psicologa Carla Mogentale	Polifunzionale di Samone Giovedì 29 novembre ore 20.30 INGRESSO LIBERO
"COMMERCIAL STREET 5471 - LA STORIA PARALLELA DI DON NARCISO SORDO E DI MISHA, IL BOIA DI BOLZANO" Rappresentazione teatrale drammatica di Renzo Fracalossi con il Club Armonia di Trento	Teatro di Castello Tesino Sabato 1 dicembre ore 20.30 ECCEZIONALMENTE AD INGRESSO LIBERO
CONCERTO del Gruppo Organisti F.lli Battisti di Telve e del Coro Parrocchiale di Strigno	Chiesa Parrocchiale di Strigno Venerdì 7 dicembre ore 20.30 INGRESSO LIBERO
"POP ECONOMY" Spettacolo di e con Alberto Pagliarino con il Teatro Popolare Europeo/Banca Etica	Sala interna Albergo Nazionale di Strigno Martedì 11 dicembre ore 20.30 INGRESSO LIBERO
"IL FOLLETO RACCONTAFAVOLE" Spettacolo per bambini con la Compagnia San Giorgio e il Drago di Milano	Piazza Trento a Castello Tesino Sabato 15 dicembre ore 16.00 VISIONE LIBERA
"CHI DICE DONNA, COSSA DISELO?" Rappresentazione teatrale brillante di e con Loredana Conti con la Filodrammatica i Dialectanti di Rovereto	Polifunzionale di Samone Sabato 15 dicembre ore 20.30
"IL GRINCH E ALTRE STORIE" Intrattenimento per bambini con lettura e musica con Cristina e Davide di Belluno	Teatro di Spera Domenica 16 dicembre ore 17.00 INGRESSO LIBERO
"DAL BAROCCO AL MODERNO" concerto con "I Musicanti" di Villa Agnedo.	Chiesa di Agnedo Domenica 16 dicembre ore 17.30 INGRESSO LIBERO
CONCERTO DI NATALE con la Corale di Calceranica al Lago	Chiesa Parrocchiale di Ivano Fracena Venerdì 21 dicembre ore 20.00 INGRESSO LIBERO
CONCERTO DI NATALE della Banda Folk di Castello Tesino	Palestra Comunale di Castello Tesino Mercoledì 26 dicembre ore 20.30 INGRESSO LIBERO
CONCERTO DI NATALE del Coro Novo Spirito di Cembra	Chiesa Parrocchiale di Pieve Tesino Giovedì 27 dicembre ore 20.30 INGRESSO LIBERO
"CHI HA INCASTRATO BABBO NATALE?" Grande animazione per bambini con la Compagnia San Giorgio e il Drago di Milano	Parco Sant' Ippolito a Castello Tesino Sabato 29 dicembre ore 13.30 PARTECIPAZIONE LIBERA
CONCERTO DI NATALE del Coro Giovanile di Spera	Chiesa Parrocchiale di Spera Sabato 29 dicembre ore 20.30 INGRESSO LIBERO
ANIMAZIONE PER BAMBINI con Nicola Sordo	Teatrino ex Oratorio di Cinte Tesino Domenica 30 dicembre ore 20.30 INGRESSO LIBERO
CONCERTO DEL CORO PARROCCHIALE di Pieve Tesino	Chiesa Parrocchiale di Pieve Tesino Mercoledì 2 gennaio ore 20.30 INGRESSO LIBERO
"LA CAROVANA DELLE MASCHERE" Rappresentazione teatrale brillante di autori vari, con il Gruppo del Lello di Bassano	Teatrino ex Oratorio di Cinte Tesino Venerdì 4 gennaio ore 20.30 ECCEZIONALMENTE AD INGRESSO LIBERO
"IL CARBONE NON CI STA, LA BEFANA COSA FA?" Spettacolo con i burattini giganti per bambini con la Compagnia San Giorgio e il Drago di Milano	Giardini di Via Dante a Castello Tesino Sabato 5 gennaio ore 16.00 VISIONE LIBERA
"STORIE DELL'ANNO 1000 - FAME TROVAR UN PORSEO" Rappresentazione teatrale brillante di Giuliano Tonin con Luna Azzurra Teatro di Castello di Godego (TV)	Polifunzionale di Samone Sabato 12 gennaio ore 20.30
"LE BARUFFE CHIOZZOTTE" Rappresentazione teatrale brillante di Carlo Goldoni con Teatronovo di Chioggia	Teatro di Castello Tesino Sabato 26 gennaio ore 20.30
CONCERTO DEL CORO LAGORAI Canti di montagna	Teatro di Spera Sabato 26 gennaio ore 20.30 INGRESSO LIBERO
"VOCI DAL SILENZIO" in occasione del giorno della memoria. Spettacolo di Giuliano Tonin con Luna Azzurra Teatro di Castello di Godego (TV)	Sala 1° piano Biblioteca di Pieve Tesino Domenica 27 gennaio ore 20.30 INGRESSO LIBERO
"TROPPIA GRAZIA SANT'ANTONI" Rappresentazione teatrale brillante di Edoardo Scarpetta con la Filo Doss Caslir di Cembra	Teatro di Castello Tesino Sabato 2 febbraio ore 20.30
ANIMAZIONE PER BAMBINI In caso di maltempo nella sala dell'ex Caselificio.	Piazza Maggiore a Bieno Domenica 3 febbraio ore 14.00 VISIONE LIBERA
"IL BRUTTO ANATROCCOLO" A TEATRO CON MAMMA E PAPA' Rappresentazione teatrale brillante di Cinzia Scotton con Gruppo Teatrale Gianni Corradini di Villazano	Polifunzionale di Samone Domenica 17 febbraio ore 17.00 INGRESSO LIBERO
"LA LETTERA" Rappresentazione teatrale drammatica di Gianni Facchin con la Compagnia Teatrale San Giorgio di Castello Tesino	Teatro di Spera Sabato 23 febbraio ore 20.30
"TOMBOLA E TOMBOLON" Rappresentazione teatrale brillante di Antonia Dalpiaz con la Filo di Viarago	Teatro di Castello Tesino Sabato 2 marzo ore 20.30
Spettacolo per la FESTA DELLA DONNA	Palazzo Gallo a Castello Tesino Venerdì 8 marzo ore 20.30 INGRESSO LIBERO
Spettacolo per la FESTA DELLA DONNA	Biblioteca Pieve Tesino Sabato 9 marzo ore 20.30 INGRESSO LIBERO
"MEJO TARDI CHE MAI" Rappresentazione teatrale brillante di Loredana Conti con la Filo "Tra 'na roba e l'altra" di Cavarato	Polifunzionale di Villa Agnedo Sabato 9 marzo ore 20.30
"BUSIE, SEGRETI E SCONDIROLE" Rappresentazione teatrale brillante di Alberto Maria Betta con la Filodrammatica Arcobaleno di Arco	Teatro di Spera Sabato 16 marzo ore 20.30
"ULISSE PRIMOT, FARMACISTA DE NOT" Rappresentazione teatrale brillante di Amendola e Corbucci con la Filodrammatica di Toblino di Sarche	Teatro di Samone Sabato 23 marzo ore 20.30



Vietato ai maggiori

È partita sabato 18 agosto, per concludersi domenica 26 agosto, l'edizione 2012 di "Vietato ai maggiori", un progetto del Sistema Bibliotecario Lagorai che ormai è diventato appuntamento fisso dell'attività di questa organizzazione culturale della Valsugana orientale e del Tesino, che opera da più di nove anni con lusinghieri successi. L'iniziativa è un'insieme di eventi rivolti in particolare ai

bambini e ai ragazzi. Sede degli spettacoli sono stati tutti i nove paesi che formano il Sistema Bibliotecario: Castello Tesino, Strigno, Pieve Tesino, Cinte Tesino, Bieno, Samone, Spera, Ivano Fracena e Villa Agnedo.

L'iniziativa si avvale della collaborazione della Provincia autonoma di Trento, delle Casse Rurali della zona e dell'Apt Valsugana-Lagorai.

Filo conduttore di quest'anno è stata la figura del pirata. Il coordinatore Paolo Sordo, bibliotecario a Castello Tesino, spiega il perché di questa iniziativa: "Alcuni anni fa mancava un evento che caratterizzasse la zona dove opera il nostro Sistema, quindi ecco l'idea della Commissione culturale Intercomunale, della quale fanno parte gli assessori alla cultura dei nove paesi partecipanti. Questo progetto è giunto ormai alla sesta edizione, con vari e diversificati eventi per i più piccoli concentrati in nove giorni nel mese di agosto, in modo da dare all'iniziativa anche una valenza turistica e avere nel contempo una buona presenza di pubblico. Ha colmato il buco ed è riuscito a coinvolgere numerosissimi bambini, genitori e nonni, anche con lo spostamento dei fruitori da un paese all'altro".

Nella scelta degli spettacoli si è ricercato in festival e rassegne nazionali il meglio del teatro di figura per ragazzi: ecco allora le proposte de "Il teatro dell'Aventino" di Chieti, di "San Giorgio e il Drago" di Milano, della Compagnia "Un mondo di avventure" di Milano, degli "Eccentrici Dadarò" di Varese – vincitrici di importanti premi, della Fondazione "Aida" di Verona, della Compagnia "Magic Bunny Show" di Torino e della Compagnia "Trento Spettacoli". Hanno avuto spazio, come di consueto, anche alcuni laboratori creativi e didattici con Emma Burlini di Pieve Tesino e Maria Stefani di Grigno e alcune letture con Licia Simoni di Trento. A tutti i bambini partecipanti è stata donata una simpatica bandana.

Questa iniziativa ha trovato il suo spazio e ottenuto buoni consensi sia tra i villeggianti, che numerosi frequentano nel periodo estivo i nostri paesi, sia tra i residenti e questa è la più grande soddisfazione.

A Spera, nonostante l'afa e il caldo che ci hanno fatto compagnia durante l'estate, mercoledì 22 agosto la Sala Polifunzionale era gremita di bambini eccitati per lo spettacolo che li stava attendendo: IL COR-SARO NERO, IL SOGNO DI SALGARI. Gli attori della Fondazione Aida di Verona sono stati veramente bravi nel far divertire i bambini presenti. E non sono mancate le risate di mamme e papà, o di fratelli più piccoli, a riprova che ogni spettacolo organizzato per bambini è un toccasana per la serenità e l'allegria che diffonde, qualsiasi sia l'età di chi lo guarda.

Jennifer Bressanini





La prima grande festa della via Nuova

Il 3 agosto, in una splendida giornata estiva, si sono riuniti tutti i residenti della via per festeggiare insieme.

La festa è cominciata nel tardo pomeriggio, quando gli uomini della via hanno allestito i tavoli, le panche e le piastre per cucinare le prelibatezze consumate in serata.

Durante il corso della serata tutti si sono adoperati per l'esito positivo della festa ed è stato bello vedere persone di

tutte le età riunite attorno a una lunga tavola mangiare, chiacchierare e ridere assieme.

Al termine della cena abbiamo gustato i dolci preparati dalle donne della via. La serata è stata gioiosamente animata dalla fisarmonica di Albino, con il quale si è cantato e ballato fino a tarda notte. Per concludere la serata abbiamo preparato gustosi panini con la *pasta de luganega* e i wurstel.

Nei vari momenti del nostro incontro sono state fatte moltissime foto per immortalare la grande prima festa della via Nuova. Sentendo il parere di tutti i partecipanti, deve essere una festa assolutamente da ripetere perché è stata un'opportunità per stare tutti insieme, altrimenti non ci sarebbero tante occasioni di ritrovo per persone che si conoscono bene e vivono nella stessa strada.

Stefano Sandonà





Dal Gruppo ANA



Notizie dalle associazioni



La storia degli Alpini è ricca di avvenimenti che si legano a filo doppio a quelli delle varie comunità. Fra i tanti, uno in particolare in Trentino, ha assunto i contorni di una moderna favola ed è ancora ben impresso nella memoria di chi, oggi, ha qualche capello bianco: la favola dei ragazzi di Rovereto Secchia e della maestra Tina Zuccoli, la “maestra degli Alpini”.

La vicenda narra di un piccolo spaccato di un'Italia che, in gran parte, non c'è più, dove il nome di una scuola della provincia modenese rievoca in una delle maestre, sentimenti quali l'amor di Patria, l'attaccamento ai valori comuni di solidarietà e altruismo, la trasmissione di tradizioni condivise da una generazione all'altra. Una tale ricchezza di ideali non poteva che incrociarsi fatalmente con gli Alpini, che di quei sentimenti hanno fatto, da sempre, la loro bandiera. E proprio dalla bandiera, anzi dal pennone, inizia

questa storia.

Siamo verso la fine del 1969, a Rovereto Secchia, paesino nell'entroterra modenese. Nella locale scuola elementare una maestra ha deciso di imitare la tradizione delle scuole del nord Europa di issare la bandiera nazionale sul pennone del cortile. Il problema è che la piccola scuola non ha un pennone e allora bisognerà provvedere.

La maestra ha un'idea e la condivide con i suoi alunni della classe IV. "Dato che la scuola è intitolata a Cesare Battisti - spiega ai bambini - si potrebbe inviare una lettera con la richiesta del pennone a Trento". Probabilmente non avrebbe mai immaginato che quella proposta avrebbe fatto nascere un vortice di rapporti, di amicizie, di solidarietà e di ricordi che durano fino ai giorni nostri. A nome dei suoi compagni, Luigi Arzenton, il capoclasse di IV, prende carta e penna e scrive questa lettera al giornale "L'Adige":

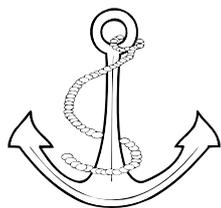
Cari amici della città di Trento, abbiamo deciso, al pari degli scolari di molte nazioni europee, di tenere alzata la bandiera nazionale nel cortile della scuola, dal lunedì al sabato di ogni settimana, per tutto l'anno scolastico. Ciò per significare che stiamo in classe, cioè che la nostra scuola è viva. Con la presente chiediamo, se potete inviarci, a mezzo ferrovia, un tronco sottile di quelli che abbondano nei vostri boschi, per fare il pennone. Dovete sapere che il nostro paese si chiama Rovereto, ma di piante alte e robuste non ne ha affatto. Ecco perché abbiamo deciso di scrivere a voi. Vi diciamo che la nostra scuola è dedicata a Cesare Battisti; poi vi confessiamo che siamo gli unici scolari d'Italia ad aver istituito un Premio di solidarietà destinato alla più vecchia guida alpina d'Italia, che verrà scelta ogni anno dalla giuria dell'Ordine del Cardo. Siamo anche amici degli astronauti americani

1970. L'alzabandiera con il pennone donato dal Trentino.



La demolizione della palestra lesionata dal terremoto.





Notizie dalle associazioni

e voi saprete che i giornali hanno scritto molte volte di noi. Noi siamo certi che voi, cari amici di Trento, ci invierete un sottile tronco per il nostro pennone. Inviatelo col treno della linea Trento-Modena con fermata a Carpi. Il costo del trasporto, però, lo pagheremo noi, perché abbiamo la nostra cassa scolastica di classe e non vogliamo recarvi il disturbo della spesa. Intanto, vi salutiamo e di cuore diciamo: Viva Trento! - Firmato Raffaele Arzenton Capoclasse della IV di Rovereto sulla Secchia.

L'allora Direttore de "L'Adige", il Cav. Rino Perego, fa pubblicare la lettera sulla "Cronaca di Trento". L'invito non viene lasciato cadere nel vuoto e la Regione decide di offrire il pennone, coinvolgendo poi nell'organizzazione la Sezione ANA di Trento, tramite il suo Presidente, il Cav. Mario Taddei.

Gli Alpini, come sempre, rispondono "presente!" e accettano con entusiasmo di collaborare alla buona riuscita dell'iniziativa, il cui eco, in quel lontano dicembre 1969, arriva addirittura fino a Roma. Alla scuola "Cesare Battisti" giunge infatti, inatteso, un telegramma di apprezzamento da parte dell'allora Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat.

Arriva, finalmente, il grande giorno della cerimonia dell'alzabandiera. Il 6 gennaio 1970, da Trento, imbiancata dalla nevicata del giorno prima, partono sei pullman con trecento Alpini. A Rovereto Secchia la cerimonia tanto attesa inizia con la santa Messa, a cui seguito i discorsi ufficiali e l'alzabandiera. Il Tricolore, che



I ragazzi delle scuole di Rovereto Secchia con l'abete donato dalla Sezione ANA di Trento.

misura sei metri di lunghezza per tre di altezza, viene invergato al cavo del pennone e dopo i tre squilli di tromba viene issato dal capoclasse Raffaele Arzenton e dal Capogruppo di Villazzano Luigi Trentini. Oggi, a distanza di quarantatré anni, le Penne Nere trentine sono scese di nuovo a Rovereto Secchia per accorrere in aiuto a quella comunità così duramente colpita dal sisma del 20 e 29 maggio.

"A seguito del terremoto - ricorda il presidente Maurizio Pinamonti - Rovereto Secchia ha perso sia la palestra all'interno delle scuole, così come quella della locale Polisportiva. Per questo ci stiamo impegnando come Alpini, ma anche

come Trentino, per permettere ai ragazzi di Rovereto, di tornare alla normalità e alle società sportive di continuare la loro attività. Per portare a termine il progetto però servono fondi e donazioni - continua Pinamonti - le porte sono aperte, e chiunque voglia collaborare, può contattare la Sezione ANA di Trento". Anche gli Alpini della Valsugana e del Tesino hanno promosso una raccolta fondi. Con l'iniziativa PENNE NERE PER L'EMILIA, hanno dato vita a una maxi Lotteria a Premi che vedrà l'estrazione sabato 23 marzo 2013. Acquistando i biglietti si potrà partecipare all'estrazione di ricchi premi e contribuire a ridare un futuro a questa comunità. Nel mese di aprile 2013, grazie alla disponibilità del Coro della SAT di Trento, organizzeranno un concerto di solidarietà presso il Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana, il cui ricavato sarà destinato al progetto.

"Motivi di spazio non ci consentono di nominare tutti gli sponsor che ci hanno sostenuto in questa iniziativa, ai quali però vogliamo rivolgere il nostro più sincero ringraziamento", ricorda il coordinatore di zona Riccardo Molinari.

"Noi tutti ci auguriamo di poter far trovare sotto l'albero del Natale 2013 a Rovereto Secchia, il regalo da loro più desiderato: la nuova *Casa dello Sport Tina Zuccoli*, dedicata al ricordo della maestra che per prima, nel lontano 1969, tese i rapporti di amicizia che ancora oggi ci legano alla comunità di Rovereto Secchia".

A.N.A. Valsugana e Tesino





Dall'oratorio



L'attività dell'Oratorio si concentra essenzialmente nel periodo invernale ma anche l'estate 2012 ha offerto occasioni per passare momenti di festa insieme. A cominciare dal campeggio di Primalunetta, svoltosi tra l'8 e il 15 luglio, occasione di svago ma anche esperienza di vita in comune all'insegna della condivisione e del contatto con la natura. Abbiamo potuto ripercorrere quei momenti attraverso le diapositive e le riprese video che abbiamo visto insieme in una bella serata di settembre. Bei ricordi e un po' di nostalgia in attesa che passi un anno e ci si ritrovi ancora tutti insieme.

Anche l'uscita a "veder le stelle" ha visto la partecipazione numerosa di ragazzi e adulti non solo di Spera. Molte sono state infatti le persone che hanno aderito all'invito di passare una serata guardando il cielo stellato di agosto. Dopo un primo rinvio per maltempo

siamo stati premiati da un cielo stupendo, un buon clima sia atmosferico che tra i partecipanti, la sera del 17 agosto.

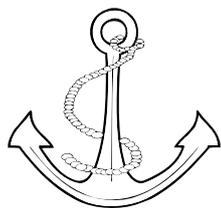
In novembre ci siamo dedicati alla confezione delle corone di Avvento. Persone volenterose hanno offerto il loro tempo per alcune serate nelle quali sono stati preparati i cerchi con rami d'abete, sono state decorate le corone ecc. Da queste pagine li ringraziamo, soprattutto i giovani che hanno dato davvero un prezioso contributo. I ragazzi poi, il sabato antecedente la prima domenica di Avvento, hanno decorato con fantasia le loro corone che sono state benedette durante la messa di domenica 2 dicembre. Non solo oggetto decorativo da portare a casa, ma anche aiuto per la preghiera in famiglia. Infatti ai ragazzi è stato consegnato anche un particolare calendario d'avvento che aiuta ad attendere la nascita di Gesù.

I ragazzi hanno sperimentato anche quest'anno l'arte di *sfoiar el sorgo*, piantato e curato da Gianni durante la primavera e l'estate. Stiamo per addobbare in vista delle festività natalizie anche l'albero di Natale davanti alla chiesa come augurio per la nostra comunità.

Siamo andati inoltre in novembre ad allietare la festa alla Casa di riposo di Strigno per i 101 anni di Elisa Torghele: un incontro tra generazioni che ha arricchito sia i ragazzi che gli anziani presenti.

Prossimi appuntamenti? Un'uscita all'Osservatorio astronomico di Castello Tesino, una gita in montagna per slittare insieme, poi arriverà carnevale, *n'contra-marzo* ecc. Occhio agli avvisi!

In gennaio si aprirà il tesseramento per l'anno 2013, necessario per partecipare alle iniziative dell'Oratorio e anche per tutelare i ragazzi dal punto di vista assicurativo. Un grazie a quanti danno una mano in vario modo, un aiuto prezioso per sostenere le proposte per i nostri ragazzi.



Dai Vigili del fuoco volontari



Ivan, Celestino e Stefano con il Comandante, il Vicecomandante e il Sindaco in occasione della promessa solenne. Sotto: il Corpo accoglie i nuovi vigili.



La nostra patrona Santa Barbara si festeggia il 4 dicembre e si può affermare che oltre a essere un momento gioioso, la ricorrenza favorisce un momento di riflessione e di bilancio dell'annata che ormai è agli sgoccioli. Come da tradizione, la festa è iniziata con la messa celebrata dal parroco Don Armando la sera di venerdì 30 novembre ed è proseguita con la cena al Rifugio Crucolo, in compagnia del Sindaco, della giunta comunale e rappresentanti delle istituzioni e associazioni che operano nel territorio comunale.

A fine anno è consuetudine "tirare le somme" dell'attività svolta, ma per evitare una serie di sterili numeri riguardanti numero e tipo di interventi, ore uomo, entrate, uscite ecc., che non sempre danno l'esatta immagine dell'attività svolta, si ritiene di esporre quali sono stati, nel corso del secondo semestre (sulla prima parte dell'anno ci eravamo già espressi), i momenti importanti e significativi della vita del gruppo.

Negli ultimi mesi i neo vigili Celestino, Ivan e Stefano, oltre alla normale attività del gruppo, hanno partecipato al "corso base", indispensabile per essere integrati definitivamente nel Corpo dei Vigili del fuoco volontari. Il corso è imperniato in una serie di incontri teorici e pratici, propedeutici alle mansioni di vigile del fuoco, in grado di garantire le conoscenze basilari e la migliore tecnica relativa all'interventistica, all'uso delle attrezzature e al modo di porsi nei confronti dei colleghi e degli utenti. A coronamento dell'iter, in occasione della festa di Santa Barbara, presso la sala del municipio e davanti al Sindaco si è tenuta una breve ma significativa cerimonia con il giuramento ufficiale dei nuovi vigili, ora "effettivamente" componenti dell'organico del Corpo dei Vigili del fuoco volontari.

Nel corso dell'annuale assemblea dell'Unione distrettuale, tenutasi quest'anno nella sala polifunzionale del



Notizie dalle associazioni

nostro paese, vengono ricordati e premiati i vigili che hanno raggiunto le diverse tappe nella vita dei rispettivi corpi di appartenenza. Per il nostro corpo sono stati premiati il vicecomandante Andrea Ropelato per i suoi 15 anni di servizio, Franco Ropelato per i 30 anni e Bruno Purin (classe 1952) per gli anni di servizio finora svolti e per l'abbandono del servizio attivo per sopraggiunti limiti di età. Bruno è e rimane comunque componente del gruppo in qualità di vigile onorario.

Dopo più di 25 anni di servizio Luigino Costa, che ricopriva l'incarico di magazziniere, ha presentato le dimissioni dal servizio attivo, pur rimanendo componente del Corpo in qualità di vigile fuori servizio. La sera del 19 settembre si sono svolte le elezioni per la nomina del nuovo magazziniere, indicato dall'assemblea nella persona di Diego Purin che accetta l'incarico ed entra così di diritto a far parte del direttivo.

Con le dimissioni di Luigino, automaticamente si è reso disponibile un posto in organico, che ci auguriamo venga al più

presto coperto da qualche giovane volonteroso. A tale proposito si ricorda che al momento non sono pervenute nuove richieste, e che per eventuali chiarimenti e delucidazioni in merito basta rivolgersi al Comandante (o ad altri, come esposto negli avvisi murali affissi in paese) o a un qualsiasi componente del gruppo.

La permanenza nel Corpo e la partecipazione alla vita attiva del vigile del fuoco è vincolata all'idoneità psicofisica, che deve essere "testata", a cadenza quinquennale, con visita medica e conseguente giudizio di idoneità espresso dal ufficiale sanitario. Per l'anno in corso la visita ha interessato ben sei componenti, risultati idonei.

Nel piano pluriennale di interventi per l'acquisto di macchine e attrezzature era previsto che il nostro Corpo provvedesse all'acquisto di un furgone per il trasporto persone. Stiamo valutando l'utilizzo del finanziamento provinciale per l'acquisto di un furgone, da allestire in gran parte con attrezzature già in dotazione, in grado di garantire una prima partenza soprattutto per quanto riguarda incendi

di abitazione civile o altri piccoli interventi. In questo modo, visti anche i tempi tecnici per la concludere l'operazione, si dovrebbe avere fra uno o due anni una macchina per sostituire il camion che è ormai prossimo alla fine carriera.

Con nostri fondi e il contributo di associazioni ed enti diversi (Cassa Rurale Valsugana e Tesino) si è proceduto sia all'acquisto dei mantenitori di carica per le batterie dei mezzi, al fine di ottimizzare la funzionalità e l'efficienza degli stessi, sia all'acquisto di un nuovo vascone-serbatoio mobile e smontabile, da utilizzare in caso di incendi boschivi, a completamento della ristrutturazione del carrellino specifico (la sostituzione della pompa, la nuova disposizione dei nassi e delle attrezzature erano già state eseguite all'inizio anno).

Colgo l'occasione per ringraziare, a nome mio personale e del Corpo, tutta la comunità che ha contribuito economicamente e moralmente a sostenere la nostra attività e porgo i migliori auguri di buone e serene feste.

Il Comandante





Santa Barbara: il discorso del Sindaco

Cari Vigili del fuoco volontari, porgo a voi tutti un cordiale saluto a nome mio personale e dell'intera Amministrazione comunale che mi onoro di rappresentare.

Desidero innanzitutto ringraziarvi pubblicamente per il prezioso lavoro e il servizio che con impegno e dedizione svolgete a favore della gente del nostro paese e delle nostre comunità.

Voi Vigili del fuoco volontari siete una presenza familiare all'interno delle nostre comunità da parecchi decenni: anni caratterizzati da alluvioni, incendi, nevicate abbondanti, eventi franosi come quelli che hanno interessato il nostro paese nelle scorse settimane, calamità di ogni genere. Siete anche uno straordinario esempio della fatica, del coraggio e della dedizione richiesti dal prendersi cura di una comunità nei suoi momenti più cupi come in quelli più luminosi. Per le istituzioni, sapere di poter contare sulla presenza sicura e costante dei Vigili del fuoco rappresenta davvero una certezza, un motivo di tranquillità e di fiducia.

Molto spesso si dà per scontata, se non addirittura per dovuta, la presenza dei Vigili del fuoco volontari nelle situazioni di bisogno e di emergenza, dimenticando che queste persone, come tutte quelle che si impegnano nel volontariato, dedicano gratuitamente del tempo alla collettività, al bene della comunità, sottraendolo ai propri affetti, alle proprie famiglie e alle proprie attività lavorative, anche nei momenti di crisi.

Ho avuto modo di prendere visione dei vari rapporti di intervento del corrente anno: ben 114 interventi di diversa tipologia per un totale di 2.360 ore effettuate dal primo di gennaio fino a oggi.

La dedizione alla comunità, lo spirito di sacrificio, l'impegno a favore del prossimo sono valori che caratterizzano le associazioni di volontariato, così importanti nel tessuto sociale dei nostri paesi. Tutto questo solo per un grazie, per spirito

di solidarietà umana. E allora penso sia giusto, oltre che doveroso, che questo grazie venga detto e rimarcato con forza.

Credevo che la ricorrenza della vostra patrona Santa Barbara voglia anche essere appunto testimonianza della gratitudine della comunità al servizio svolto dai propri Vigili del fuoco volontari.

La Nuova legge provinciale sulla Protezione civile, approvata dalla Giunta a fine 2010, dà ancora maggior valore, riconoscimento e importanza ai corpi dei Vigili del fuoco volontari come anello fondamentale e fondante del sistema della Protezione civile trentina, basata sui valori veri e indissolubili del senso civico e della fraterna solidarietà umana che costituiscono, da sempre, l'identità comune e di continuità dei Vigili del fuoco.

Sono convinto che senza i corpi dei Vigili del fuoco volontari e i volontari del Soccorso alpino non avremmo quell'eccellenza del sistema di protezione civile che ci viene invidiata a livello nazionale.

Sono certo di rappresentare il pensiero dell'Amministrazione comunale e anche dei nostri paesani nell'affermare che ci sentiamo orgogliosi dell'entusiasmo e dell'impegno con i quali il Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Spera e le altre associazioni di volontariato del paese si dedicano alla propria comunità, oltre che nelle situazioni di emergenza e di bisogno anche in occasione delle attività e manifestazioni che fanno grande il nostro piccolo paese.

Sono altresì convinto che il volontariato diverrà in questo contesto di incertezza economica e sociale una delle leve sulle quali agire per fare squadra e uscire dalla congiuntura economica negativa.

Consentitemi pertanto di ringraziarvi per l'encomiabile valore del vostro lavoro e del vostro impegno e mi complimento con tutti voi per i valori che incardinate e per lo spirito di sacrificio e dedizione che, con il solo vostro esempio, riuscite a trasmettere. Un grazie ancora più grande,

per il modello educativo che sapete dare e trasferire anche ai giovani che sono entrati e fanno richiesta di entrare nel nostro Corpo. Che il loro entusiasmo e il contributo che sapranno apportare sia di stimolo all'aggregazione del Corpo, e che il senso di appartenenza e lo spirito con il quale è necessario operare all'interno di qualsiasi organizzazione, specialmente quelle di volontariato, prevalgano sempre sui personalismi e sulle possibili diverse idee e posizioni dei propri componenti.

L'avvicinamento di nuovi ragazzi fa bene sia a coloro che si accostano ai valori fondanti dell'impegno volontario sia a coloro che fanno parte da tempo del gruppo e che grazie alla presenza dei giovani sono stimolati a crescere sia singolarmente che collettivamente.

Un benvenuto pertanto ai nuovi vigili del fuoco Celestino, Ivan e Stefano che, dopo Diego, Gabriele, Marco, e Nicola sono ufficialmente entrati a far parte del Corpo di Spera, prestando promessa solenne di rispettare le leggi dello Stato, della Regione, della Provincia e i regolamenti comunali in materia di servizi antincendi, di adempiere puntualmente e con coscienza ai doveri assunti e di operare con tutte le forze come Vigili del fuoco alla difesa del prossimo.

Un plauso al Comandante, al Direttivo e a tutti i vigili per aver saputo fare squadra creando legami forti che rendono coeso il gruppo, rimasto sempre aperto alle richieste di chi si vuole avvicinare al Corpo, e che ha sempre consentito a tutti di sentirsi parte di una grande famiglia.

Infine vorrei esprimere un doveroso ringraziamento anche alle vostre famiglie, che vi sostengono e consentono di dedicarvi al prossimo, sottraendo loro del tempo per mettervi a servizio di chi ha bisogno. Di nuovo grazie a tutti e buona festa di Santa Barbara.

IL SINDACO
Alberto Vesco



Dalla Pro Loco

È proseguita anche nel corso della seconda parte dell'anno l'attività della Pro Loco. Nello specifico è stata organizzata il 3 novembre scorso la tradizionale "Festa d'autunno" con la caccia al tesoro per le vie del paese, la Disco Baby Dance con Silvio e Giorgy per i bambini più piccoli e i ragazzi, e la merenda in compagnia. Più di un centinaio i bambini presenti, provenienti anche da fuori paese, che hanno trascorso un pomeriggio di svago e di divertimento. La festa è poi proseguita con la serata danzante per i più grandi. Un grazie a nome del direttivo a quanti

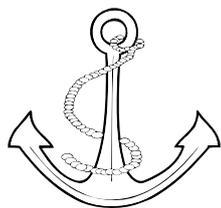
hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione, diventata ormai un appuntamento atteso dai più piccoli e non solo. Sabato 15 e domenica 16 dicembre abbiamo provveduto all'installazione delle luminarie natalizie nei vari punti luce, all'addobbo dell'albero di Natale recuperato dai Vigili del fuoco e posato sul sagrato della chiesa e a quello in località Torgheli, oltre alla posa degli alberelli di Natale lungo le vie del paese. Quest'anno nell'allestimento degli alberelli siamo stati aiutati dagli ospiti del Centro Don Ziglio di Levico Terme che

hanno predisposto i bellissimi addobbi e hanno adornato gli alberelli assieme ai volontari della Pro Loco. Vogliamo ringraziare i cari amici del Centro Don Ziglio che con i loro bellissimi addobbi, ammirabili da tutti i paesani, hanno reso speciali gli alberelli di Natale.

Nel darvi appuntamento al prossimo anno con le varie attività che andremo a organizzare, cogliamo l'occasione per porgere a tutta la popolazione di Spera i migliori auguri di buon Natale e di un sereno anno nuovo.

Il Direttivo





Dal GAIA Gruppo Aiuto Handicap



A PROPOSITO DI CANNE FUMARIE

L'Amministrazione comunale raccomanda a tutti i censiti di tenere pulite le canne fumarie, questo al fine di evitare spiacevoli conseguenze, che purtroppo periodicamente si verificano, ma soprattutto anche per garantire maggiore sicurezza.

Chi non fosse in grado di provvedere in proprio può contattare la ditta Alessandro Costa fumista - spazzacamino di Strigno (per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici comunali).

Si rammenta a tutti, inoltre, che è vietato e nocivo per la salute, bruciare nelle stufe o all'aria aperta i rifiuti.

DIVIETO DI ABBANDONARE E DISPERDERE RIFIUTI

È severamente vietato abbandonare e disperdere rifiuti di ogni genere su tutto il territorio comunale, compresi boschi, rivi e zone isolate.

Il quattordicesimo incontro dell'Amicizia si è tenuto sabato primo settembre nel tendone del campo sportivo di Spera. A causa del maltempo non è stato possibile effettuare i giochi che l'Unione Sportiva di Spera aveva organizzato per i ragazzi amici del GAIA e per le numerose comunità che hanno partecipato, ma la festa è riuscita comunque nel migliore dei modi.

È iniziata con la messa celebrata da padre Tarcisio, della comunità Francescana di Borgo e don Peppino, della Comunità Maso San Pietro di Pergine. A seguire la tombola, il pranzo e, in conclusione, balli e karaoke con la musica di Silvio Busarello.

Alla festa hanno preso parte circa 250 persone: gli ospiti del Centro Don Ziglio di Levico, le comunità ANFFASS della Valsugana, di Trento e del Primiero, le case di riposo di Borgo, Strigno, Pieve Tesino e Grigno, la comunità di Bolzano (premiata come gruppo proveniente da più lontano), i ragazzi Amici del Gaia, volontari, amici e simpatizzanti.

La festa è stata organizzata grazie alla collaborazione con il Comune, gli Alpini e il coro di Spera, gli Alpini di Samone, i Fanti di Telve di Sopra, la Croce Rossa.

Oltre a sostenere l'iniziativa, hanno partecipato il vicepresidente della Cassa Rurale Patrick Paterno, il presidente della Comunità Valsugana e Tesino, Sandro Dandrea, il presidente del Bim Brenta Sandro Beber, il sindaco di Spera Alberto Vesco, gli assessori del Comune di Borgo Maria Elena Segnana ed Enrico Galvan, il presidente dell'Unione Sportiva Spera, le associazioni Stela di Borgo e Academy 4x4.

Ringraziando quanti hanno collaborato, rivolgiamo un cordiale saluto da parte del GAIA - Gruppo Aiuto Handicap.



Dai cori giovanile e parrocchiale

Il Coro giovanile di Spera ha ripreso l'attività dopo la pausa estiva prendendo parte, sabato 6 ottobre, alla tredicesima rassegna dei cori parrocchiali che si è tenuta a Grigno, nella chiesa arcipretale di San Giacomo Maggiore. La rassegna dei cori è un appuntamento ormai consolidato

che si ripete dal 1983, anno della prima edizione organizzata dal coro di Pieve Tesino. Nella serata di Grigno si sono alternati 12 cori parrocchiali con l'esecuzione di due canti religiosi ciascuno. Il coro giovanile si è esibito con le canzoni "Vivi con noi la festa", musica di F.

Buttazzo, e "Agnello di Dio", musica di P. Ciardella. Al termine tutti i cori hanno eseguito insieme il canto "Cristo è risorto" di Handel.

Anche grazie all'ingresso di alcuni nuovi coristi: Caterina, Damiano, Elisa e Giulia, il coro giovanile continua la sua attività e rinnova l'appuntamento con il "Concerto di un magico Natale" previsto per sabato 29 dicembre 2012 nella chiesa parrocchiale di Spera. Quest'anno hanno risposto all'invito i cori delle parrocchie di Bieno, Carzano, Grigno, Pieve Tesino e il coro parrocchiale Santa Apollonia di Spera. Sarà un momento di incontro e condivisione di una passione comune ma anche l'occasione per scambiarsi gli auguri per le prossime festività.

In preparazione del concerto, il coro, in collaborazione con il maestro Nello Pecoraro, ha realizzato un video visibile su Youtube (www.youtube.com/watch?v=Tog3OFmCHCs). Augurandovi una buona visione il Coro giovanile porge a tutti i più sinceri auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Claudia





Dagli ex combattenti e reduci

Il più giovane ha ottantotto anni, gli altri qualcuno in più, componendo una media di 92 anni. Sono i combattenti e reduci del secondo evento bellico del secolo scorso della Sezione di Strigno, che comprende anche i comuni limitrofi. Ora rimane ancora Spera ad accrescere il gruppo, ridotto a meno di una decina di soci effettivi e altrettante consorti e vedove di soci deceduti.

Nonostante l'età, anche quest'anno la Sezione ha deciso di effettuare il consueto ricevimento con le autorità, concluso con il pranzo sociale. Per l'occasione era presente la bandiera dell'Associazione, che dimostra anch'essa tutta la sua età e conserva appese ben sei medaglie di altrettanti reduci decorati al valore militare.

Il vessillo è ora in consegna al gruppo ANA di Strigno ed è stata presente alla cerimonia accompagnata dal neoletto capogruppo Remo Raffi.

Nell'occasione le autorità hanno espresso solidarietà e amicizia all'associazione e ai suoi reduci.

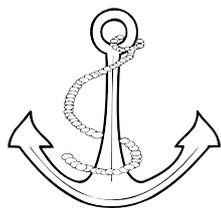
Il Sindaco di Spera è stato incaricato di consegnare il diploma di fedeltà della Federazione Nazionale Combattenti e Reduci al socio Geremia Degiorgio, che con impegno, attaccamento all'associazione e lucidità ha raggiunto i 90 anni di età.

La festa si è protratta sino a tutto il pomeriggio, fino al commiato con l'augurio di poter essere presenti anche l'anno prossimo per festeggiare un altro reduce novantenne.

IN CASO DI NEVE

Si raccomanda di prestare la massima attenzione, durante i mesi invernali, per lo sgombero della neve, evitando, per quanto possibile, di gettare la neve proveniente dai cortili e accessi privati sulle aree pubbliche o di pubblico transito. Un invito finalizzato a garantire una buona gestione del servizio: in tal senso si raccomanda attenzione soprattutto in prossimità dei punti critici della viabilità urbana quali incroci o punti con ridotta visibilità. Si ricorda, altresì, di evitare, soprattutto durante il periodo invernale e in occasione di copiose nevicate, parcheggi "selvaggi" che possono rendere difficoltose il transito e le manovre del mezzo spazzaneve.



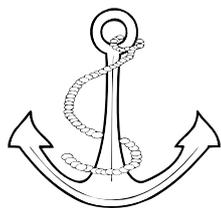


Dall'Unione sportiva

L'11 novembre scorso la nostra società sportiva ha ospitato, presso il Centro polifunzionale, le premiazioni comprensoriali CSI per la stagione agonistica 2011/2012. L'US Spera ha conquistato il primo posto nella specialità regina dell'atletica e, a livello individuale, i gradini più alti del podio con Nicolò Pasquazzo tra i cuccioli, Davide Paterno per gli esordienti, Elena Pedrin per le cucciolle, Alessia Schwanauer tra le esordienti e Fabiana Ropelato nelle ragazze. Primo posto anche per quanto riguarda il "Giocasport", che ha contribuito a far raggiungere alla società il quinto posto assoluto dell'annata. Sabato 22 dicembre si è invece tenuta a Trento, presso la sala di rappresentanza della Regione, il "Natale dello sportivo", nel corso del quale sono state premiate le società e gli atleti impegnati nel campionato provinciale. La nostra squadra si è classificata al terzo posto, preceduta da Trilacum e dalla vincitrice Cinque Stelle Seregnano. A livello individuale hanno conquistato il gradino più alto del podio Massimo Torghelle per i ragazzi e Tiziano Pedenzini fra i cadetti. Con l'occasione vogliamo ringraziare Antonio per le tante opportunità di fare sport che ci offre e augurare a tutti buone Feste!

I ragazzi dell'US Spera





Dai Fuori Pista

Quest'anno la progettazione e la gestione dello Snowpark presso il passo Brocon sono passati interamente all'Associazione di Snowboarder Fuori Pista. Grazie all'esperienza personale che i membri dell'associazione hanno potuto maturare nel corso di numerosi anni sulla tavola da snowboard, questo impegno è stato intrapreso con il miglior entusiasmo e competenza possibile.

Consapevoli delle necessità agonistiche dei riders più estremi ed esigenti, così come dei principianti, il Fuori Pista ha dotato lo snowpark dei giusti elementi per un divertimento assicurato per tutti.

Parlando di snowpark viene quindi naturale chiedersi: ma che cos'è in concreto uno snowpark? Quali le strutture che lo caratterizzano? Lo snowpark è l'area che, grazie alla presenza di strutture artificiali (rail, box, jump e altri elementi ereditati dallo skateboarding), permette a snowboarders e sciatori di compiere manovre (dette tricks in gergo) ed evoluzioni.

Ogni struttura presenta tre zone ben definite che potremmo chiamare rincorsa, flat e atterraggio. La rincorsa è lo spazio che si ha a disposizione per raggiungere la velocità adeguata a sorpassare, con un salto, la zona flat e arrivare nella zona di atterraggio. A seconda della difficoltà del salto la zona flat è più o meno lunga. La manovra deve essere completata all'interno della zona di atterraggio, che deve essere obbligatoriamente in pendenza in modo da attutire la caduta. È importante arrivare alla pendenza dell'atterraggio per evitare cadute molto dolorose sul flat.

Entriamo ora nel dettaglio delle strutture che si possono trovare in uno snowpark. Per una maggiore comprensione le classifichiamo in tre categorie: jibs, jump (salto) e vertical.

Con jib si intende ogni tipo di oggetto, diverso dalla neve, su cui si può scivolare, saltare e grazie al quale si possono realizzare i più svariati tricks. Molte caratteristiche del jib richiamo elementi tipici di un ambiente urbano, come ringhiere, panchine,

tavoli e altro. In uno snowpark i jibs comprendono le seguenti strutture:

- **Rail**: è una ringhiera con una superficie piatta o arrotondata sulla quale gli snowboarders cercano di far scorrere la tavola, mantenendo l'equilibrio. In particolare, è definito rail un elemento troppo sottile per permettere a uno sciatore di posizionare entrambi gli sci, tenuti in posizione parallela alla direzione della struttura stessa.
- **Box**: è simile a un rail ma più largo e con una superficie di polietilene ad alto peso molecolare (UHMWPE). Può o meno avere dei bordi metallici. Come i rails anche i boxes possono assumere forme e dimensioni diverse: possono essere dritti, inclinati, curvi (spesso chiamati "Rainbow").
- **Table Top**: è simile a un box ma molto più largo. Viene comunemente utilizzato dai principianti per acquisire familiarità con le superfici tipiche di un box.
- **Park Bench and Picnic Table**: sono dei boxes che assomigliano a una panchina di un parco o a un tavolo da picnic. I bordi sono metallici e la superficie è di UHMWPE. Queste caratteristiche forniscono molteplici superfici di scorrimento.
- **Mail Box**: è un tubo di metallo con un grande diametro e una lunghezza variabile. La sezione ricorda una cassetta della posta, da cui deriva il nome.
- **Wall ride**: è una superficie verticale o quasi verticale, simile a un muro, in UHMWPE. La maggior parte dei wall rides, nella parte superiore, ha una superficie analoga che forma un angolo con il wall molto perpendicolare rispetto al terreno.
- **Pyramid**: è caratterizzata da una rampa di entrata in salita ripida che lancia molto verso l'altro e un flat molto corto. La forma di questa struttura è analoga ad una piramide.
- **Barrels**: sono delle strutture cilindriche

verticali anteposte da un salto. Sono conformate in modo tale da essere toccate in volo, in vari modi, con gli sci o lo snowboard.

A differenza dei jibs, che sono fatti principalmente di plastica e acciaio, i jumps (salti) sono costruiti in loco con la neve o con una base di terra. I vari tricks sono eseguiti in aria dopo aver affrontato il salto. In uno snowpark i vari tipi di jumps sono:

- **Tabletop**: è un salto con la forma di un tavolo o un trapezio. Si può realizzare senza il flat cioè con un buco in mezzo. In questo caso si chiama Gap Jump.
- **Step-down**: è un salto con l'atterraggio inferiore alla zona di rincorsa.
- **Step-up**: è un salto con l'atterraggio più elevato della zona di rincorsa.
- **Hip**: è un salto con un atterraggio perpendicolare alla rincorsa.
- **Spin**: è costituito da una rampa di entrata di forma trapezoidale, la cui base minore corrisponde alla larghezza dell'ostacolo (circa 20 cm). È lungo circa 8-10 metri e ha due zone di atterraggio laterali sagomate.
- **Kicker**: è il nome dato a un salto ripido. È progettato per lanciare lo snowboarder in aria, per permettere di eseguire i vari tricks.

Le strutture verticali che si possono trovare in uno snowpark sono:

- **Half-pipe**: letteralmente significa "mezzo tubo". È una rampa a sezione semicircolare o paraboloidale, sulla quale si scende in moto armonico (smorzato dall'attrito) fino a perdere quota. In effetti lo smorzamento dovuto all'attrito non è rilevante in quanto l'atleta può recuperare l'energia dissipata dall'attrito spingendosi (in gergo pumpare) come se simulasse il gesto che si compie in altalena per prendere velocità.
- **Quarter-pipe**: è la metà di un half-pipe (ossia due quarter-pipes possono essere collocati uno di fronte all'altro per formare un half-pipe) o un quarto di una sezione di tubo.

Bene, adesso che sapete "tutto" sullo snowpark vi abbiamo incuriositi e morite dalla voglia di avere dei momenti freestyle di pura adrenalina? Allora venite a provare lo snowpark presso il passo Brocon. Il Fuori Pista vi aspetta. Se non vi sentite ancora pronti e avete bisogno di imparare ad affrontare le strutture dello snowpark, degli ottimi insegnanti saranno a disposizione per aiutarvi.



*Da parte degli Amministratori e dei dipendenti comunali
giungano a tutti i lettori de L'Ancora
i più sinceri auguri di*

Buone Feste